

COOP.E.R.FIDI - SOCIETA' COOPERATIVA

c/o UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA - VIALE ALDO MORO N. 62 - BOLOGNA

ISCRIZIONE ALBO SOCIETA' COOPERATIVE N. A169685

REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA N. 92045710370

REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO DI BOLOGNA N. 364706

CODICE FISCALE N. 92045710370

ISCRIZIONE U.I.C. N. 29493

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Importi espressi in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31.12.2007		31.12.2006	
	<u>parziali</u>	<u>totali</u>	<u>parziali</u>	<u>totali</u>
10 CASSA E DISPONIBILITA'		1.615		2.152
20 CREDITI DISP. V/ENTI CREDITIZI		3.094.292		2.797.152
depositi disponibili c/o banche	2.594.781		345.939	
crediti per p.c.t.	499.511		2.451.213	
21 CREDITI INDISP. V/ENTI CREDITIZI		7.652.589		7.039.362
depositi indisponibili c/o banche	7.652.589		4.510.595	
crediti per p.c.t.	0		2.528.767	
30 CREDITI V/ENTI FINANZIARI		343.461		332.934
Azs capital plus	343.461		332.934	
40 CREDITI V/CLIENTELA		6.045		12.090
crediti v/clienti	6.045		12.090	
50 OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO DISPONIBILI		94.685		95.000
obbligazioni	94.685		95.000	
51 OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI		1.068.037		1.067.617
obbligazioni	1.068.037		1.067.617	
70 PARTECIPAZIONI		8.516		8.516
C.s.a. Bologna Scarl	516		516	
Confidi Emilia Romagna servizi srl	8.000		8.000	
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		791		12.085
oneri pluriennali	791		12.085	

100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		36		73
	cellulare	36		73	
110	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO		603		353
	soci c/sottoscrizione	603		353	
130	ALTRE ATTIVITA'		214.468		235.377
	crediti v/Associazioni	0		50.000	
	crediti v/Enti	71.153		103.223	
	crediti v/Erario	141.529		82.038	
	crediti v/Inail	116		116	
	crediti v/Soci	1.670		0	
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI		8.592		66.380
	ratei attivi	7.966		63.180	
	risconti attivi	626		3.200	
	TOTALE ATTIVO		<u>12.493.730</u>		<u>11.669.091</u>

PASSIVO

		31.12.2007		31.12.2006	
		<u>parziali</u>	<u>totali</u>	<u>parziali</u>	<u>totali</u>
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		274.630		1.324.490
	insolvenze da liquidare	274.630		1.324.490	
30	DEBITI VERSO CLIENTELA		7.070		8.211
	soci c/anticipi	0		850	
	debiti verso soci	7.070		7.361	
50	ALTRE PASSIVITA'		93.993		65.453
	debiti tributari	10.113		7.326	
	fornitori	26.946		10.405	
	fornitori c/fatture da ricevere	33.122		24.865	
	debiti diversi	1.829		6.492	
	debiti previdenziali ed assistenziali	2.195		1.572	
	versamento quota fondo interconsortile	19.788		14.793	
80	FONDI RISCHI ED ONERI		3.313.812		1.888.668
	fondo abb.tassi Cciaa	81.718		63.706	
	fondo abb.tassi Province	3.993		3.099	
	fondo abb.tassi Comuni	22.103		20.295	
	fondo contenzioso 1997	104.013		103.404	
	fondo contenzioso 1999	27.134		27.103	
	fondo contenzioso 2003	651.921		650.585	
	fondo contenzioso 2004	94.792		94.792	
	fondo contenzioso 2005	863.996		863.996	
	fondo contenzioso 2006	123.866		61.688	

fondo contenzioso 2007	1.340.276		0
81 FONDI RISCHI PER GARANZIE			
PRESTATE		6.632.836	6.476.511
fondo rischi ex lege reg. 11/85 Spettacolo	489.477		516.217
fondo rischi ex lege reg. 22/90	1.193.882		1.488.874
fondo rischi Obiettivo 2 Docup '94 - '96	144.974		141.060
fondo rischi Obiettivo 5b Docup '94 - '99	769.522		746.855
fondo rischi Obiettivo 2 Docup '97 - '99 - FE	101.401		100.888
fondo rotativo Obiettivo 2 Docup '97 - '99	230.046		223.593
fondo rischi Agricoltura	849.261		632.432
fondo rischi Pesca	180.105		175.936
fondo rischi URCC	8.349		8.409
fondo rischi Cciaa di Ferrara	146.522		123.740
fondo rischi Cciaa di Forlì	60.650		60.830
fondo rischi Cciaa di Bologna	30.441		30.078
fondo rischi Cciaa di Modena	112.500		75.000
fondo rischi Cciaa di Piacenza	117		117
fondo rischi Cciaa di Rimini	19.634		4.312
fondo rischi regionale Misura 1.2 + 4.2 (L. 22/90)	43.127		24.172
fondo rischi regionale Misura 5.2	735.760		714.870
fondo rischi prefin. Misura 5.2	113.382		110.259
fondo rischi L. 108/96 ex L. 22/90 vinc.	0		53.578
fondo rischi enti Ravenna	113.810		85.346
fondo rischi prefin. B.N.L. Foncooper	328.704		320.023
fondo rischi Antiusura ex L.108/96	275.585		216.109
fondo rischi Coop. Sociali	515.169		503.395
fondo rischi Comune di Forlì	20.418		20.418
fondo rischi Coopfond	50.000		50.000
fondo rischi Fondo Sviluppo	50.000		50.000
fondo rischi General Fond	50.000		0
111 DEPOSITI CAUZIONALI DEI SOCI		1.228.820	1.221.489
fondo rischi soci	1.228.820		1.221.489
120 CAPITALE SOCIALE		413.409	213.871
capitale sociale	194.412		121.420
capitale sociale art. 13 comma 46 D.L. 269/03	218.997		92.451
140 RISERVE INDIVISIBILI		343.647	289.552
fondo accantonamento oneri futuri	204.929		204.929
riserva ordinaria	82.388		28.088
riserva straordinaria	52.340		52.340
riserva soci ex consorzio	3.989		4.195
riserva da arrotondamenti Euro	1		0
170 AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO		185.513	180.846
TOTALE PASSIVO		12.493.730	11.669.091
<u>GARANZIE E IMPEGNI</u>			
		31.12.2007	31.12.2006
		<u>parziali</u>	<u>parziali</u>
		<u>totali</u>	<u>totali</u>

10 **GARANZIE RILASCIATE**

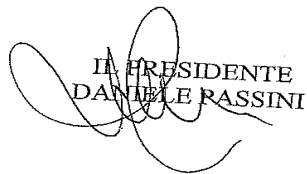
CONVENZIONE ORDINARIA	17.552.483	15.783.679
SETTORE AGRICOLTURA	4.050.341	4.490.874
SETTORE PESCA	177.483	128.775
SETTORE SPETTACOLO	615.157	373.282
SETTORE SOCIALE	5.442.054	3.792.366
TOTALE GARANZIE RILASCIATE	27.837.518	24.568.976
11 GARANZIE RICEVUTE		
CONTROGARANZIA CCIAA PARMA - CRISI PARMALAT	144.000	144.000
CONTROGARANZIA COOPFOND TFR	4.800	0
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	148.800	144.000
20 IMPEGNI		
CONTRATTI P.C.T.	504.764	5.051.333
GARANZIE DELIBERATE MA NON ANCORA EROGATE	4.420.232	960.000
TOTALE IMPEGNI	4.924.996	6.011.333

CONTO ECONOMICO

<u>COSTI</u>	31.12.2007		31.12.2006	
	<u>parziali</u>	<u>totali</u>	<u>parziali</u>	<u>totali</u>
20 COMMISSIONI PASSIVE		5.276		4.643
oneri bancari	5.276		4.643	
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		315		0
svalutazione titoli	315		0	
40 SPESE AMMINISTRATIVE		271.556		248.095
spese amministrative	271.556		248.095	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. IMMATERIALI E MATERIALI		11.329		11.652
ammortamento oneri pluriennali	11.293		11.569	
ammortamento cellulare	36		83	

60	ALTRI ONERI DI GESTIONE		9.378	11.670
	spese varie	392	2.359	
	erogazioni liberali	1.000	2.000	
	irap competenza	2.341	1.880	
	imposte tasse deducibili	633	617	
	quota annuale fondo interconsortile	4.995	4.776	
	abbuoni e sconti passivi	17	38	
70	ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		89.590	86.551
	accantonamento ai fondi abb. tassi	84.608	85.234	
	accantonamento interessi a fondi contenziosi	4.982	1.317	
80	ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI		552.546	564.790
	accantonamenti ai fondi rischi	401.717	451.030	
	accantonamento interessi a fondo rischi	150.829	113.760	
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTO PER GARANZIE E IMPEGNI		459.033	1.702.147
	perdite per insolvenze	391.302	1.390.929	
	perdite per spese legali su insolvenze	3.838	2.730	
	restituzione fondi rischi	0	223.108	
	abbattimento tassi	63.893	85.380	
110	ONERI STRAORDINARI		398	207
	sopravvenienze passive	398	207	
	arrotondamenti Euro	0	0	
130	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		773	620
140	AVANZO D'ESERCIZIO		185.513	180.846
	TOTALE A PAREGGIO		<u>1.585.707</u>	<u>2.811.221</u>
	<u>RICAVI</u>			
			31.12.2007	31.12.2006
			<u>parziali</u>	<u>parziali</u>
			<u>totali</u>	<u>totali</u>
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI :		355.210	248.717
	interessi attivi lordi su c/c bancari	266.565	86.684	
	interessi attivi lordi su titoli	77.698	151.643	
	altri proventi su titoli	420	420	
	rivalutazione contratti di capitalizzazione	10.527	9.970	
31	CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI DI GARANZIA MUTUALISTICA		631.993	755.098

contributi di terzi a fondo rischi	354.069	433.553	
corrispettivi per prestazioni di garanzia	277.924	321.545	
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		459.033	1.702.146
utilizzo fondo rischi	395.140	1.616.766	
utilizzo fondo abb. tassi	63.893	85.380	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		139.263	100.924
contributi in conto esercizio di terzi	7.000	2.500	
contributi a fondo abb. tassi	84.608	85.234	
recuperi per insolvenze	47.647	13.164	
abbuoni e sconti attivi	8	26	
80 PROVENTI STRAORDINARI		208	4.336
sopravvenienze attive	207	22	
sopravvenienze attive fondi rischi	0	4.312	
arrotondamenti Euro	1	2	
TOTALE RICAVI		<u>1.585.707</u>	<u>2.811.221</u>


 IL PRESIDENTE
 DANIELE RASSINI

COOP.E.R.FIDI - SOCIETA' COOPERATIVA

C/O UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA – VIALE ALDO MORO N. 62 - BOLOGNA

ISCRIZIONE ALBO SOCIETA' COOPERATIVE N. A169685

REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA N. 92045710370

REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO DI BOLOGNA N. 364706

CODICE FISCALE N. 92045710370

ISCRIZIONE U.I.C. N. 29493

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007 REDATTO

IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 87 del 1992

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, di cui la presente Nota integrativa è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva CEE n. 635/86 sui conti annuali e consolidati delle Banche e delle altre Istituzioni Finanziarie.

I Confidi sono stati assoggettati alla redazione del bilancio di esercizio secondo questa normativa che presenta aspetti difforni rispetto alla disciplina dettata per le società che svolgono attività industriale e/o commerciale (D. Lgs. 127/91).

Sono state seguite inoltre le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia con un provvedimento datato 31/07/1992, recante le: "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari".

Il bilancio viene presentato secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia ed adattato al fine di esprimere con maggiore chiarezza, nel rispetto del principio fondamentale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 87/92, della prevalenza della sostanza sulla forma, la peculiarità della gestione dei Confidi sia a livello patrimoniale che economico.

In particolare non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n. 80 e dal n. 120 dell'attivo e n. 40 del passivo in quanto incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Confidi.

Sono state aggiunte le voci n. 21 e 51 dell'attivo, n. 81 e n. 111 del passivo e n. 31 dei ricavi per rappresentare elementi significativi che caratterizzano l'attività del Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; esse trovano adeguato commento nella Nota Integrativa.

Il presente bilancio inoltre accoglie già quanto stabilito dall'art. 13 del D.L. 30/09/2003 n. 269, recante disposizioni in merito al regolamento dell'attività di garanzia svolta dai Confidi. Tale decreto, pur non prevedendo cambiamenti sostanziali, fornisce una regolamentazione dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fornite dai Confidi, attribuendo loro una maggiore "chiarezza" ed una esatta "identità".

Si ricorda inoltre che il presente bilancio è redatto in unità di Euro, provvedendo ad arrotondare le sottovoci trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori a 50 centesimi, così come disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 6 novembre 1998, accantonando le eventuali

differenze di stato patrimoniale in una riserva denominata “riserva da conversione Euro” o di conto economico fra i proventi e/o oneri straordinari in apposite voci denominate “arrotondamenti Euro”. Queste voci sono state imputate extra-contabilmente senza influire sul risultato d’esercizio.

La presente Nota integrativa si compone di quattro parti:

- 1) I principi generali di bilancio ed i criteri di valutazione;
- 2) Le informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 3) Le informazioni sul Conto Economico;
- 4) Le altre Informazioni.

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare del D. LGS. 87/92 di attuazione della Direttiva CEE n. 635/86.

Nella presente nota integrativa sono stati evidenziati gli incrementi ed i decrementi subiti nel corso dell'ultimo esercizio dalle poste patrimoniali di maggiore importanza, al fine di dare una rappresentazione dinamica e non solo statica della situazione patrimoniale del Confidi.

L’art. 13, comma 46, del D.L. 269/2003 dispone che gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei confidi concorrano alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del capitale sociale. Il comma 46 dispone inoltre che per i Confidi il reddito di impresa venga determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/86); pertanto si è provveduto a calcolare l'Ires dell'esercizio sulle riprese fiscali non previste dal Testo Unico e cioè, nel nostro caso, sull'Irap di competenza dell'esercizio.

Evidenziamo che a partire dall'anno 2007 l'aliquota Irap per le attività di natura finanziaria è stata aumentata dalla Regione Emilia Romagna al 5,25%.

La valutazione delle voci di bilancio e' stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della cooperativa; i ricavi sono inclusi solo se maturati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni degli articoli 6 e seguenti del D. Lgs. 87/92; in particolare i principi ed i criteri adottati sono i seguenti:

Cassa e disponibilità

Sono valutate al valore nominale.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. I crediti derivanti da operazioni di finanziamento sono contabilizzati per l'importo erogato. I crediti verso clienti sono valutati al valore nominale.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo da parte del cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, la contabilizzazione avviene tramite l'iscrizione del prezzo di acquisto come credito verso il cedente.

I contratti di capitalizzazione sono iscritti per l'importo erogato rivalutato in base alla quota di competenza dell'esercizio secondo il rendimento garantito.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il prezzo di costo ed il valore attribuibile in base all'andamento del mercato. Il costo originario è corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Ricordiamo inoltre che per la valutazione di detti titoli, si sono considerati anche gli eventuali scarti di emissione, rapportati alla durata temporale del possesso degli stessi, ed imputati per competenza nel periodo considerato.

Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto con eventuale obbligo di svalutazione qualora si verifichi una perdita di valore da ritenersi durevole. Tale svalutazione non può essere mantenuta se sono venuti meno i motivi che l'hanno determinata.

Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con una rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale trattandosi di spese di utilità pluriennale ed ammortizzati nel periodo massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate con una rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi in base alle seguenti aliquote:

Cellulare	33,33%
-----------	--------

Altre Attività

Gli altri elementi dell'attivo, diversi dai crediti, sono contabilizzati al costo di acquisto o di produzione, maggiorato delle spese incrementative. Il costo di acquisto è rappresentato da qualsiasi corrispettivo, inclusi i costi accessori.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi accolgono quote di ricavi di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio stesso.

I risconti attivi riguardano quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

Sia i ratei che i risconti attivi rappresentano quote di ricavi e di costi comuni a due o più esercizi l'entità dei quali, varia in ragione del tempo.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono valutati al loro valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri includono tutti i fondi costituiti per fronteggiare specifici oneri del Confidi tra i quali l'abbattimento del tasso di interesse a favore dei soci e gli appositi fondi costituiti a fronte di pratiche in contenzioso.

Fondi rischi per garanzie prestate

I fondi rischi per garanzie prestate sono destinati a garantire le operazioni di finanziamento dei soci o associati.

Depositi cauzionali dei soci

Riguardano i depositi cauzionali, versati in precedenza dai soci, da utilizzare come moltiplicatore per i finanziamenti individualmente ottenibili, e vengono utilizzati solo se per tali somme sussiste l'obbligo di restituzione al buon fine delle operazioni finanziarie.

Riserve indivisibili

La voce comprende il fondo accantonamento oneri futuri, composto dagli avanzi degli esercizi chiusi fino al 31.12.2003 e di una quota dell'avanzo dell'esercizio 2005, accantonati attraverso le delibere assembleari di approvazione del bilancio. La voce inoltre comprende la riserva ordinaria, derivante dal consorzio Confibo incorporato nel corso del 2003 ed incrementata per Euro 54.300 per effetto della destinazione di quota parte dell'utile 2006. In detta voce è compresa anche la riserva straordinaria anch'essa derivante dal Consorzio Confibo e la riserva soci ex consorzio.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio in base alla competenza temporale.

Criterio di determinazione delle commissioni attive

La determinazione delle commissioni attive calcolate sui finanziamenti erogati è avvenuta tenendo conto del criterio di competenza, imputando le commissioni maturate sui finanziamenti erogati entro la fine dell'esercizio.

In particolare il criterio adottato prevede che vengano rilevate le commissioni quando:

- 1) l'erogazione della garanzia sociale è stata deliberata dalla cooperativa;
- 2) il finanziamento con garanzia sociale è stato erogato al socio;
- 3) è maturato per la cooperativa il diritto a ricevere la commissione da parte del socio o del soggetto obbligato alla corresponsione.

2. COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le variazioni intervenute nel corso dell'ultimo esercizio tra le poste di bilancio sono dettagliate nella seguente tabella:

<u>ATTIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
10 CASSA E DISPONIBILITA'	1.615	2.152	-537
20 CREDITI DISP. V/ENTI CREDITIZI	3.094.292	2.797.152	297.140
21 CREDITI INDISP. V/ENTI CREDITIZI	7.652.589	7.039.362	613.227
30 CREDITI V/ENTI FINANZIARI	343.461	332.934	10.527

40	CREDITI V/CLIENTELA	6.045	12.090	-6.045
50	OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO DISPONIBILI	94.685	95.000	-315
51	OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI	1.068.037	1.067.617	420
70	PARTECIPAZIONI	8.516	8.516	0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	791	12.085	-11.294
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36	73	-37
110	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	603	353	250
130	ALTRE ATTIVITA'	214.468	235.377	-20.909
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.592	66.380	-57.788
	TOTALE ATTIVO	12.493.730	11.669.091	824.639
	<u>PASSIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	274.630	1.324.490	-1.049.860
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	7.070	8.211	-1.141
50	ALTRE PASSIVITA'	93.997	65.453	28.544
80	FONDI RISCHI ED ONERI	3.313.812	1.888.668	1.425.144
81	FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	6.632.836	6.476.511	156.325
111	DEPOSITI CAUZIONALI DEI SOCI	1.228.820	1.221.489	7.331
120	CAPITALE SOCIALE	413.409	213.871	199.538
140	RISERVE INDIVISIBILI	343.643	289.552	54.091
170	AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	185.513	180.846	4.667
	TOTALE PASSIVITA'	12.493.730	11.669.091	824.639
	<u>GARANZIE E IMPEGNI</u>	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI

10 GARANZIE RILASCIATE

CONVENZIONE ORDINARIA	17.552.483	15.783.679	1.768.804
SETTORE AGRICOLTURA	4.050.341	4.490.874	-440.533
SETTORE PESCA	177.483	128.775	48.708
SETTORE SPETTACOLO	615.157	373.282	241.875
SETTORE SOCIALE	5.442.054	3.792.366	1.649.688
TOTALE GARANZIE RILASCIATE	27.837.518	24.568.976	3.268.542

11 GARANZIE RICEVUTE

CONTROGARANZIA CCIAA PARMA - CRISI PARMALAT	144.000	144.000	0
CONTROGARANZIA COOPFOND TFR	4.800	0	4.800
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	148.800	144.000	4.800

20 IMPEGNI

CONTRATTI P.C.T.	504.764	5.051.333	-4.546.569
GARANZIE DELIBERATE MA NON ANCORA EROGATE	4.420.232	960.000	3.460.232
TOTALE IMPEGNI	4.924.996	6.011.333	-1.086.337

COSTI

	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
20 COMMISSIONI PASSIVE	5.276	4.643	633
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	315	0	315
40 SPESE AMMINISTRATIVE	271.556	248.095	23.461
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. IMMATERIALI E MATERIALI	11.329	11.652	-323
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	9.378	11.670	-2.292
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	89.590	86.551	3.039
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	552.546	564.790	-12.244
90 RETTIFICHE DI VALORE SU			

CREDITI E ACCANTONAMENTO PER GARANZIE E IMPEGNI	459.033	1.702.147	-1.243.114
110 ONERI STRAORDINARI	398	207	191
130 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	773	620	153
140 AVANZO D'ESERCIZIO	185.513	180.846	4.667
TOTALE A PAREGGIO	<u>1.585.707</u>	<u>2.811.221</u>	<u>-1.225.514</u>

<u>RICAVI</u>	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:	355.210	248.717	106.493
31 CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI DI GARANZIA MUTUALISTICA	631.993	755.098	-123.105
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	459.033	1.702.146	-1.243.113
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	139.263	100.924	38.339
80 PROVENTI STRAORDINARI	208	4.336	-4.128
TOTALE A PAREGGIO	<u>1.585.707</u>	<u>2.811.221</u>	<u>-1.225.514</u>

o ATTIVITA'

Cassa e disponibilità

La voce include il saldo cassa contante per Euro 1.615.

Crediti disponibili verso enti creditizi

Figurano i crediti disponibili verso gli enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica.

Nelle risorse disponibili confluiscono gli avanzi di esercizio costituiti dalle commissioni e dagli interessi a disposizione della cooperativa; le quote di adesione; le risorse proprie senza vincolo di destinazione; le risorse proprie con destinazione specifica.

La cooperativa opera tramite 12 conti correnti presso 11 Istituti di Credito:

SALDO AL 31/12/2007 DEI CONTI CORRENTI DISPONIBILI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	CA.RIS.BO.	35061/P	742
2	CRE.DI.BO	604002	434
3	CA.RI.FE.	18267/8	758
4	BANCA DI ROMA	653680	6.015
5	BPVN – BSGSP	30740	1.032
6	B.P.E.R.	978569	5.840
7	B.P.E.R.	1668060	1.315.810

8	BANCA FIDEURAM		94722	2.898
9	B.P.M.		28614	980
10	CARI PISTOIA E PESCIA		446	735
11	AEMIL BANCA		62205	1.256.242
12	UNICREDIT BANCA		10720602	3.293
	ARROTONDAMENTI			2
	TOTALE			2.594.781

In questa voce sono compresi anche i crediti per pronti contro termine, che in analisi sono i seguenti:

Crediti per pronti contro termine in titoli di Stato:

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TIPOLOGIA	SCADENZA	VALORE DI VENDITA	COSTO DI ACQUISTO
BANCA FIDEURAM	31/12/2007	P.C.T. Iberdola Fin	31/03/2008	504.764	499.511
	TOTALE			504.764	499.511

Le variazioni intervenute nei pronti contro termine in titoli di Stato non immobilizzati disponibili sono le seguenti:

	Pronti contro termine in Titoli di Stato	Pronti contro termine in altri Titoli
A - Esistenze iniziali	2.451.213	0
B - Aumenti		
B.1 - Acquisti	982.460	499.511
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni		
B.3 - Trasn. dal portafoglio imm.to		
B.4 - Altre variazioni		
C - Diminuzioni		
C.1 - Vendite e rimborsi	-3.433.673	
C.2 - Rettifiche di valore		
C.3 - Trasn. al portafoglio imm.to		
C.4 - Altre variazioni		
D - Rimanenze finali	0	499.511

Crediti indisponibili verso enti creditizi

Figurano i crediti indisponibili verso gli enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica.

Nelle risorse indisponibili confluiscono le risorse proprie con vincolo di interessi; le risorse di terzi con destinazione specifica e vincolo di interessi; le risorse specificatamente vincolate per i contenziosi.

La cooperativa opera tramite 28 conti correnti presso 11 Istituti di Credito che sono stati suddivisi tra i conti destinati alle risorse vincolate ed i conti contenziosi.

SALDO AL 31/12/2007 DEI CONTI CORRENTI INDISPONIBILI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	BPVN - BSGSP - Fdo rischi Ob 2 94/96	30286	144.974

2	BPVN – BSGSP - Fdo rotativo Ob 2 97/99	30648	230.046
3	BPVN – BSGSP – Fdo rischi misura 5.2	31182	735.759
4	BPVN – BSGSP – Fdo rischi prefin. misura 5.2	31183	113.382
5	B.P.E.R. - Fdo rischi Ob 5b	1404462	769.522
6	BNL SPA – prefinanziamento Foncooper	221436	328.704
7	AEMIL BANCA - Fdo rischi CCIAA Bologna	55291	23.005
8	AEMIL BANCA – Titoli	62156	1.560.385
9	CA.RI.CENTO – Fdo rischi misura 2.2	1357402/7	161.202
10	CA.RI.FE. - Fdo rischi Ob 2 97/99 Sub. FE	18558	101.401
11	CA.RI.FE. – Titoli	18616	2.752
12	UNICREDIT – L. 108/96	10758763	275.585
	ARROTONDAMENTI		-1
	TOTALE		4.446.716

SALDO AL 31/12/2007 DEI CONTI CORRENTI INDISPONIBILI - CONTENZIOSI

N.	BANCA	NUMERO C/C	SALDO
1	CA.RIS.BO – Contenzioso	36904L	104.013
2	CA.RIS.BO - Contenzioso	3522	12.629
3	CA.RIS.BO - Contenzioso	3622	244.298
4	CA.RI.FE - Contenzioso	18771/8	27.134
5	CA.RI.FE - Contenzioso	19298/3	37.831
6	CA.RI.FE - Contenzioso	19397	275.730
7	CA.RI.FE - Contenzioso	20315	799.518
8	B.P.M. – Contenzioso	28615	338.361
9	B.P.E.R. - Contenzioso	1267659	35.503
10	B.P.E.R. - Contenzioso	1403613	863.996
11	B.P.E.R. - Contenzioso	1590339	77.083
12	CA.RI.FO - Contenzioso	34049	46.723
13	CA.RI.FO - Contenzioso	33989	12.566
14	B.C.C. GRADARA - Contenzioso	2183	61.687
15	B.C.C. ROMAGNA EST - Contenzioso	42476	62.179
16	B.C.C. ROM. CENTRO - Contenzioso	129236	206.624
	ARROTONDAMENTI		-2
	TOTALE		3.205.873

A fronte dei conti correnti contenziosi sono stati creati appositi fondi iscritti alla voce 80 del passivo.

La differenza tra i due importi (conti correnti e fondi rischi), pari a Euro 124,84, deriva dalle spese maturate su alcuni conti correnti che non sono state decurtate nei relativi fondi.

Le variazioni intervenute nella voce crediti per pronti contro termine non immobilizzati indisponibili nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

	<i>Pronti contro termine in Titoli di Stato</i>	<i>Pronti contro termine in altri titoli</i>
A - Esistenze iniziali	2.528.767	0
B – Aumenti		
B.1 – Acquisti	1.299.974	
B.2 – Riprese di valore e rivalutazioni		
B.3 - Trasf. Dal portafoglio imm.to		
B.4 - Altre variazioni		
C – Diminuzioni		
C.1 – Vendite e rimborsi	-3.828.741	

C.2 – Rettifiche di valore		
C.3 - Trasn. Al portafoglio imm.to		
C.4 - Altre variazioni		
D - Rimanenze finali	0	0

Crediti v/enti finanziari

In questa voce sono compresi i contratti di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione mensile AZS Capital Plus.

Il valore indicato in bilancio corrisponde a quanto certificato da Aemil Banca Scrl alla data del 31/12/2007.

Crediti v/clientela

Questa voce comprende unicamente il residuo credito vantato verso la Confidi E.R. Servizi Srl per la vendita delle immobilizzazioni materiali ed immateriali della cooperativa.

Obbligazioni e titoli a reddito fisso disponibili

In questa voce sono compresi i seguenti investimenti in titoli:

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TITOLO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI REALIZZO	BILANCIO PRECEDENTE	SVAL/ RIVAL.	VALORE IN BILANCIO
CARI PISTOIA E PESCIA	27/01/2003	Obbligazioni Cari Pistoia Pesca	01/2009	25.000	25.000	25.000	0	25.000
CARI PISTOIA E PESCIA	19/05/2003	Obbligazioni Cari Pistoia Pesca	05/2008	70.000	69.685	70.000	-315	69.685
ARR.EURO				0	0	0	0	0
TOTALE				95.000	94.685	95.000	-315	94.685

Le variazioni intervenute nei titoli a reddito fisso disponibili sono le seguenti:

	Obbligazioni
A – Esistenze iniziali	95.000
B – Aumenti	
B.1 - Acquisti	
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni	
B.3 - Trasn. dal portafoglio imm.to	
B.4 - Altre variazioni	
C – Diminuzioni	
C.1 - Vendite e rimborsi	
C.2 - Rettifiche di valore	-315
C.3 - Trasn. al portafoglio imm.to	
C.4 - Altre variazioni	
D – Rimanenze finali	94.685

Obbligazioni e titoli a reddito fisso indisponibili

In questa voce sono compresi i seguenti investimenti in titoli:

BANCA	DATA DI ACQUISTO	TITOLO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI REALIZZO	BILANCIO PRECEDENTE	SCARTO EMISSIONE	VALORE IN BILANCIO
BANCA FIDEURAM ARR.EURO	02/02/2005	B.T.P.	09/2008	1.064.684	1.149.826	1.067.617	420	1.068.037
				0	0	0	0	0
TOTALE				1.064.684	1.149.826	1.067.617	420	1.068.037

Le variazioni intervenute nei titoli a reddito fisso indisponibili sono le seguenti:

	Obbligazioni
A - Esistenze iniziali	1.067.617
B - Aumenti	
B.1 - Acquisti	
B.2 - Riprese di valore e rivalutazioni	420
B.3 - Trasf. dal portafoglio imm.to	
B.4 - Altre variazioni	
C - Diminuzioni	
C.1 - Vendite e rimborsi	
C.2 - Rettifiche di valore	
C.3 - Trasf. al portafoglio imm.to	
C.4 - Altre variazioni	
D - Rimanenze finali	1.068.037

Partecipazioni

Si tratta di due partecipazioni: la prima di modesto importo nella cooperativa Centro Servizi Amministrativi Bologna Scarl – Csa con sede in Bologna Via Calzoni 1/3, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 02212920371, capitale sociale Euro 236.036 su un valore del patrimonio netto al 31/12/2006 di Euro 570.623, corrispondente allo 0,22%; la seconda nella società Confidi Emilia Romagna Servizi Srl costituita il 12/11/2004 con sede in Bologna Viale Aldo Moro n. 62, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 02499531206, capitale sociale Euro 24.000,00 del quale Cooperfidi detiene 1 quota pari ad Euro 8.000 e corrispondente al 33,3%.

La società svolge attività di erogazione di servizi ai Confidi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali del 2003 sono costituite dagli oneri pluriennali relativi alle modifiche apportate allo statuto ed all'operazione di fusione.

Le immobilizzazioni immateriali 2005 sono costituite dalle spese notarili sostenute per la trasformazione del Confidi da Consorzio a società cooperativa.

	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Costo di Acquisto	Quota Annuale	Totale ammortizzato	Residuo da Ammortizzare
Oneri pluriennali 2003	10.296	0	0	51.488	10.297	51.488	0

Oneri pluriennali 2003 (compresi ex Confibo)	600	0	0	3.000	600	3.000	0
Oneri pluriennali 2005	1.187	0	0	1.979	396	1.188	791
Arrotondamenti Euro	2	0	0	1	0	1	0
TOTALE	12.085	0	0	56.468	11.293	55.677	791

Immobilizzazioni materiali

Si riportano pertanto di seguito le movimentazioni intervenute nelle singole voci:

	Inizio esercizio	Costo di acquisto inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Costo di acquisto fine esercizio	Quota annuale	Totale amm.to	Residuo da amm.re
Cellulare 2005	73	0	0	0	109	36	72	37
Arrotondamenti Euro	0	0	0	0	0	0	0	-1
TOTALE	73	0	0	0	109	36	72	36

Capitale sociale sottoscritto e non versato

La voce soci c/sottoscrizione comprende una quota da Euro 103,29 e due da Euro 250 di aziende già socie ma ancora da incassare alla data chiusura dell'esercizio.

Altre attività

I crediti verso Enti si riferiscono ai seguenti contributi che a fine esercizio dovevano ancora essere erogati:

Crediti v/Province

Provincia di Ravenna 5.200
5.200

Crediti v/Comuni

Comune di Ravenna 5.500
Comune di Faenza 1.291
Comune di Lugo 1.300
8.091

Crediti v/ CCIAA

CCIAA di Ferrara 22.782
CCIAA di Ravenna 11.319
CCIAA di Rimini 6.626
40.727

Crediti v/Medio Credito Centrale 9.043
9.043

Crediti v/Enti Ravenna 8.092
8.092

Totale **71.153**

I crediti verso l'Erario si riferiscono al credito Ires 2006 non utilizzato per Euro 61.338, incrementato in virtù delle ritenute subite su interessi attivi bancari per Euro 71.972 e sui contributi relativi all'esercizio per Euro 8.992 e al netto dell'imposta dovuta per il 2007 per Euro 773.

Nella voce è inoltre compreso il credito Inail per Euro 116 ed i crediti verso soci per commissioni su finanziamenti erogati ma ancora da incassare alla data del 31/12/2007 per Euro 1.670.

Ratei e risconti attivi

I ratei si riferiscono alla quota di interessi maturati sulle operazioni di pronti contro termine e sulle cedole in corso di maturazione sulle obbligazioni di competenza del 2007.

I risconti attivi riguardano la quota di competenza 2008 del contributo spese revisione della cooperativa.

o PASSIVITA'

Debiti verso enti creditizi

In questa voce sono confluiti i debiti relativi alle insolvenze di competenza dell'anno che alla fine dell'esercizio non erano ancora state liquidate alla banca per Euro 274.630.

Debiti verso clientela

Nella voce debiti verso soci sono compresi i debiti verso soci per restituzione quote sociali per Euro 7.070.

Altre passività

Le altre passività si compongono dei seguenti valori:

<u>Debiti tributari</u>	
Erario c/ritenute collaboratori	3.669
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	5.983
Erario c/Irap	461
	<u>10.113</u>
 <u>Fornitori</u>	 <u>26.946</u>
 <u>Fornitori c/fatture da ricevere</u>	 <u>33.122</u>
 <u>Debiti diversi</u>	 <u>1.829</u>
 <u>Debiti previdenziali ed assistenziali</u>	
Inps c/contributo collaboratori	1.395
Inps c/contributo lavoratori autonomi	800
	<u>2.195</u>
 <u>Versamento quota fondo interconsortile</u>	 <u>19.788</u>
 Totale	 93.993
	=====
	=

In questa voce è compreso il debito per il versamento della quota al fondo interconsortile così composto:

0,5‰ su garanzie rilasciate nel 2004 = 5.757 Euro

0,5‰ su garanzie rilasciate nel 2005 = 4.260 Euro

0,5‰ su garanzie rilasciate nel 2006 = 4.776 Euro

0,5‰ su garanzie rilasciate nel 2007 = 4.995 Euro

Totale 19.788 Euro

Fondi rischi ed oneri

Si riepilogano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle diverse voci di fondi rischi ed oneri:

	Saldo iniziale	Accantonamento Contributi	Accantonamento Interessi	Utilizzo	Saldo Finale
F.do abb.to tassi CCIAA di Piacenza	1.759	1.759	0	0	3.518
F.do abb.to tassi CCIAA di Modena	30.104	9.087	0	12.564	26.627
F.do abb.to tassi CCIAA di Ferrara	19.343	8.070	0	8.070	19.343
F.do abb.to tassi CCIAA di Ravenna	3.679	20.864	0	3.457	21.086
F.do abb.to tassi CCIAA di Reggio Emilia	8.823	9.776	0	7.453	11.146
F.do abb.to tassi CCIAA di Forlì	0	13.728	0	13.728	0
F.do abb.to tassi Provincia di Ravenna	3.097	2.066	0	1.171	3.992
F.do abb.to tassi Comune di Conselice	6.627	0	0	0	6.627
F.do abb.to tassi Comune di Bagnacavallo	0	1.291	0	0	1.291
F.do abb.to tassi Comune di Lugo	6.659	0	0	0	6.659
F.do abb.to tassi Comune di Ferrara	0	17.450	0	17.450	0
F.do abb.to tassi Comune di Russi	517	517	0	0	1.034
F.do abb.to tassi Comune di Cervia	6.492	0	0	0	6.492
Arrotondamenti Euro	0	0	0	1	-1
TOTALE	87.100	84.608	0	63.894	107.814

	Saldo iniziale	Accantonamento Insolvenze	Accantonamento Interessi	Utilizzo	Saldo Finale
F.do contenzioso 1997	103.404	0	609	0	104.013
F.do contenzioso 1999	27.103	0	30	0	27.133
F.do contenzioso 2003	650.584	0	1.336	0	651.920
F.do contenzioso 2004	94.792	0	0	0	94.792
F.do contenzioso 2005	863.996	0	0	0	863.996
F.do contenzioso 2006	61.688	61.968	209	0	123.865
F.do contenzioso 2007	0	1.337.480	2.796	0	1.340.276

Arrotondamenti Euro	1	0	2	0	3
TOTALE	1.801.568	1.399.448	4.982	0	3.205.998

Fondi rischi per garanzie prestate

Si riepilogano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle diverse voci di fondi rischi ed oneri:

	Saldo iniziale	Accanton. Contributi	Accanton. Recuperi e Sopravv.	Accanton. Interessi	Utilizzo Insolv. e Commiss.	Arrotond. Euro	Saldo Finale
F.do ex Lege 11/85 spettacolo	516.217	0	2.500	0	29.240	0	489.477
F.do rischi ex lege reg. 22/90 libero	284.558	0	24.448	0	60	0	308.946
F.do rischi ex lege reg. 22/90 vincolato	1.204.316	0	9.757	35.343	364.479	0	884.937
F.do obiettivo 2 Docup '94-'96	141.060	0	0	3.914	0	0	144.974
F.do obiettivo 5b Docup '94 -'99	746.855	0	0	22.668	0	-1	769.522
F.do obiettivo 2 – Regione E.R. – Ferrara	100.888	0	0	514	0	-1	101.401
F.do rotativo Ob. 2 Docup 97-99	223.593	0	0	6.453	0	0	230.046
F.do rischi agricoltura	632.432	200.000	0	17.369	540	0	849.261
F.do rischi pesca	175.936	0	0	4.169	0	0	180.105
F.do rischi URCC	8.409	0	0	0	60	0	8.349
F.do rischi CCIAA Ferrara	123.740	22.782	0	0	0	0	146.522
F.do rischi CCIAA Forlì	60.830	0	0	0	180	0	60.650
F.do rischi CCIAA di Bologna	30.078	0	0	554	191	0	30.441
F.do rischi CCIAA Modena	75.000	37.500	0	0	0	0	112.500
F.do rischi CCIAA Piacenza	117	0	0	0	0	0	117
F.do rischi CCIAA Rimini	4.312	15.322	0	0	0	0	19.634
F.do rischi Enti Ravenna	85.346	28.464	0	0	0	0	113.810
F.do rischi Comune di Forlì	20.418	0	0	0	0	0	20.418
F.do rischi regionale Misura 1.2 + 4.2 (ex 22/90)	24.172	0	10.943	9.182	1.170	0	43.127
F.do rischi regionale Misura 5.2 (ex. 22/90)	220.998	0	0	6.457	0	0	227.455
F.do rischi regionale Misura 5.2	493.872	0	0	14.432	0	1	508.305
F.do rischi reg. prefin Mis. 5.2 (ex. 22/90)	55.129	0	0	1.561	0	0	56.690
F.do rischi reg. prefin Mis. 5.2	55.130	0	0	1.561	0	1	56.692
F.do rischi L. 108/96 (ex L. 22/90 vinc.)	53.578	0	0	0	53.578	0	0
F.do rischi antiusura	216.109	53.578	0	5.898	0	0	275.585
F.do prefinanziamento Foncooper	320.023	0	0	8.680	0	1	328.704
F.do rischi Coop.sociali	503.395	0	0	12.074	300	0	515.169
F.do rischi Coopfond	50.000	0	0	0	0	0	50.000
F.do rischi Fondo Sviluppo	50.000	0	0	0	0	0	50.000
F.do rischi General Fond	0	50.000	0	0	0	0	50.000

Arrotondamenti Euro	0	1	0	0	0	0	-1
TOTALE	6.476.511	407.647	47.648	150.829	449.798	1	6.632.836

Per quanto riguarda il raccordo dei totali evidenziati in tabella con gli importi indicati nel conto economico si precisa quanto segue:

- 1) la voce "accantonamento contributi" di Euro 407.647, al netto di un giroconto di Euro 53.578 dal fondo antiusura costituito con risorse proprie al fondo antiusura costituito con risorse dello Stato, presenta un saldo di Euro 354.069 che sommato alla colonna "accantonamento recuperi e sopravvenienze" per Euro 47.648 porta il saldo finale ad Euro 401.717, corrispondente con quanto indicato alla voce 80 dei costi;
- 2) la voce "utilizzo insolvenze e commissioni" di Euro 449.798 al netto del giroconto sopra indicato di Euro 53.578 del fondo rischi 108/96 (ex L. 22/90) e di un giroconto per commissioni per Euro 1.080 del fondo rischi misura 1.2 + 4.2 (ex L. 22/90) presenta un saldo di Euro 395.140 che corrisponde con quanto indicato alla voce 50 dei ricavi.

In applicazione dei principi previsti per i soggetti vigilati, si può sottolineare che il portafoglio complessivo di garanzie rilasciate da Coop.E.R.Fidi evidenzia un rischio potenziale (al lordo di eventuali controgaranzie acquisite, recuperi e ad altri elementi di mitigazione del rischio) che non si discosta da quello di mercato, pari all'1,50%. Questa percentuale deriva da una analisi statistica su base storica delle insolvenze e, più genericamente, del credito problematico. Applicando tale percentuale allo stock in essere delle garanzie risulterebbe un rischio pari a 417.563 Euro.

Depositi cauzionali dei soci

I depositi cauzionali soci si riferiscono ai fondi rischi versati dai soci: sono incrementati per i contributi delle convenzioni ancora in essere mentre sono decrementati per la restituzione ai soci dei contributi versati (per scadenza della convenzione) e per le insolvenze maturate nel corso dell'esercizio.

Il dettaglio dei depositi cauzionali dei soci è il seguente:

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
fondo rischi soci	1.221.489	218.843	211.512	1.228.820
TOTALE	1.221.489	218.843	211.512	1.228.820

Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito interamente da apporti di capitale dei soci per un totale di 867 quote e, come previsto dallo statuto, è restituibile in caso di recesso ed esclusione dei soci.

Nella voce troviamo inoltre il fondo sociale ex art. 13, comma 46, D.L. 269/2003 che nel tempo si è così costituito:

Quota parte utile esercizio 2003	Euro 1.179
Quota parte utile esercizio 2004	Euro 50.968
Quota parte utile esercizio 2005	Euro 40.304
Quota parte utile esercizio 2006	<u>Euro 126.546</u>
	Euro 218.997

Tale avanzo concorrerà alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sarà destinato a finalità diverse dalla copertura perdite o dall'incremento del capitale sociale.

Questa parte del capitale sociale non è attribuibile ai soci in quanto, come previsto dallo statuto, non possono essere distribuiti utili sotto qualsiasi forma sia durante la vita della cooperativa sia in caso di liquidazione.

Riserve indivisibili

In questa voce compaiono:

- la riserva accantonamenti oneri futuri che ha accolto gli accantonamenti degli avanzi di esercizio fino al 31.12.2003 per Euro 204.929;
- la riserva ordinaria di Euro 82.388 incrementata nel 2007 per una quota pari al 30% dell'avanzo dell'esercizio 2006 pari ad Euro 54.300;
- la riserva straordinaria di Euro 52.340 derivante dal Consorzio incorporato Confibo;
- la riserva soci esclusi ex consorzio per Euro 3.989 in quanto la forma giuridica di cooperativa non prevede la restituzione di dette quote ai soci.

Tutte le riserve sono gravate dal vincolo alla distribuzione in quanto, come previsto dallo statuto, ai soci non possono essere distribuiti utili sotto qualsiasi forma sia durante la vita della cooperativa sia in caso di liquidazione.

□ GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate

Le garanzie erogate dalla cooperativa si riferiscono alle operazioni di finanziamento relative alle diverse convenzioni. Per maggiore chiarezza gli importi sono stati suddivisi in relazione alle singole convenzioni ed ai singoli Istituti di Credito.

Garanzie ricevute

Le garanzie ricevute si riferiscono alla controgaranzia rilasciata dalla Camera di Commercio di Parma su alcune specifiche operazioni a favore di aziende con particolari difficoltà operative territoriali.

Impegni

Gli impegni sono relativi ai titoli da consegnare alle Banche per contratti di Pronti Contro Termine. Il valore esposto in bilancio si riferisce al valore esposto nel contratto a termine.

	31.12.2007	31.12.2006
GARANZIE RILASCIATE		
GAR. CONV ORD. CASSA RISP. FORLI' E ROMAGNA	1.411.416	172.746
GAR. CONV. ORD CARIFE	1.826.925	1.791.201
GAR. CONV. MISURA 1.2 PTAPI 2003-2005 CARIFE	126.819	172.922
GAR. CONV. ORD BANCHE CRED. COOP.VO	5.770.228	5.518.677
GAR. CONV. MISURA 1.2 E 4.2 PTAPI 2003-2005 BANCHE CRED. COOP.VO	43.945	66.620
GAR. CONV. MISURA 1.2 E 4.2 PTAPI 2003-2005 BPER	373.106	537.389
GAR. CONV. ORD. BPER	1.779.095	1.377.979
GAR. CONV. CONFIBO BPER	618	4.237
GAR. CONV. MISURA 1.1 PTAPI 2003-2005 BPER	557.690	742.973
GAR. CONV. ORD BPV SGSP	485.353	650.928
GAR. CONV. ORD BANCA DI ROMA	93.211	206.660
GAR. CONV. ORD CARISBO	794.980	416.627
GAR. CONV. MISURA 1.2 PRT 2003-2005 CARISBO	125.164	0

GAR. CONV. ORD. BANCA DI BOLOGNA	62.660	80.373
GAR. CONV ORD. BANCA DI ROMAGNA	37.535	81.335
GAR. CONV. MISURA 1.1 PTAPI 2003-2005 BANCA DI ROMAGNA	110.400	165.600
GAR. CONV. ORD BANCA POP. MILANO	0	85.080
GAR. CONV. ORD CARICESENA	18.804	21.200
GAR. CONV ORD CARIRAVENNA	193.669	211.694
GAR.CONV ORD ANTONVENETA	68.388	94.841
GAR. CONV ORD. CARICENTO	126.395	144.159
GAR. CONV ORD UNIPOL BANCA	238.431	504.574
GAR. CONV. ORD. BANCA POP. RAVENNA	1.784	8.685
GAR. CONV. 3.1 PRT 1999-2001 BPV SGSP	0	10.529
GAR. CONV. MISURA 1.2 E 4.2 PTAPI 2003-2005 BPV SGSP	219.120	319.611
GAR. CONV. FONCOOPER BNL	150.000	193.500
GAR. CONV. ORD. CARIPARMA	437.867	385.556
GAR. CONV. MISURA 1.2 E 4.2 PTAPI 2003-2005 CARIPARMA	769.504	1.027.964
GAR. CONV. ORD. CREDEM	59.286	32.915
GAR. CONV. ORD. BANCA AGRICOLA MANTOVANA	383.886	168.043
GAR. CONV. CONFIBO CARISBO	0	2.173
GAR. CONV. CONFIBO BANCHE CRED. COOP.VO	4.962	98.945
GAR. CONV. CONFIBO UNICREDIT	16.993	49.560
GAR. CONV. ORD. UNICREDIT	656.426	0
GAR. CONV. ORD. UNICREDIT 108/96	32.268	0
GAR. CONV. ORD. CCIS	54.256	87.673
GAR. CONV. ORD. CFR	34.521	54.709
GAR. CONV. ORD. INCOOP	2.596	3.746
GAR. CONV. ORD. BANCA DI PIACENZA	6.295	10.720
GAR. CONV. MISURA 1.1 PTAPI 2003-2005 BPV SGSP	48.000	67.200
GAR. CONV. MISURA 1.1 PTAPI 2003-2005 BANCA DI IMOLA	357.000	0
GAR. CONV. MISURA 1.2 E 4.2 PTAPI 2003-2005 CARIFO	0	172.289
GAR. CONV. ORD. CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA	41.729	17.046
GAR. CONV. ORD. BIPOP - CARIRE	6.158	0
GAR. CONV. ORD. COOPFOND	25.000	25.000

SETTORE AGRICOLTURA

GAR. CONV. ORD BPER	630.882	719.873
GAR. CONV. MISURA 1.1 PTAPI 2003-2005 BPER	70.338	0
GAR. CONV. ORD BANCHE CRED. COOP.VO	1.754.018	1.405.856
GAR. CONV. ORD CARIFE	386.360	506.336
GAR. CONV ORD. CASSA RISP. FORLI' E ROMAGNA	34.025	84.663
GAR. CONV ORD CARIRAVENNA	0	15.345
GAR. CONV. ORD BPVN - BSGSP	198.708	232.845
GAR. CONV. MISURA 1.2 E 4.2 PTAPI 2003-2005 BPV SGSP	44.089	71.599
GAR.CONV. ORD BANCA DI ROMA	59.814	217.262
GAR. CONV. ORD CARICENTO	93.085	99.460
GAR. CONV ORD CARISBO	100.000	242.964
GAR. CONV. ORD. BANCA DI ROMAGNA	186.418	209.107
GAR. CONV. FONCOOPER BNL	58.675	208.675
GAR. CONV. CONFIBO BANCA DI BOLOGNA	0	272.065
GAR. CONV. CONFIBO CARISBO	0	8.056
GAR. CONV. CONFIBO UNICREDIT	0	57.221
GAR. CONV. ORD. UNICREDIT	101.075	0
GAR.CONV ORD ANTONVENETA	0	29.650
GAR. CONV. ORD. CREDEM	26.832	31.918
GAR. CONV. ORD. BANCA AGRICOLA MANTOVANA	11.016	13.824

GAR. CONV. ORD. CARIPARMA	46.109	61.372
GAR. CONV. ORD. BANCA DI BOLOGNA	221.795	0
GAR. CONV. ORD. CCIS	27.102	2.783

SETTORE PESCA

GAR. CONV. ORD CARIFE	14.250	48.775
GAR. CONV. ORD BPER	94.009	0
GAR. CONV. ORD ANTONVENETA	69.224	80.000

SETTORE SPETTACOLO

GAR. CONV. ORD BPV SGSP	36.516	47.841
GAR. CONV. ORD BANCHE CRED. COOP. VO	42.295	38.003
GAR. CONV. ORD CARISBO	3.750	19.032
GAR. CONV. ORD CARIRAVENNA	0	11.008
GAR. CONV. ORD CARIFE	44.500	157.799
GAR. CONV. ORD. BPER	34.170	0
GAR. CONV. ORD. UNIPOL	37.350	91.883
GAR. CONV. UNIPOL 108/96	67.318	0
GAR. CONV. CFR 108/96	99.875	0
GAR. CONV. ORD. BANCA MONTE PARMA	65.012	0
GAR. CONV. ORD. CFR	120.000	0
GAR. CONV. ORD BANCA POP. MILANO	64.371	7.716

SETTORE SOCIALE

GAR. CONV. ORD BPER	668.124	858.927
GAR. CONV. ORD. CASSA RISP. FORLI' E ROMAGNA	82.606	14.110
GAR. CONV. ORD CARICENTO	34.498	41.371
GAR. CONV. ORD CARICESENA	6.417	9.368
GAR. CONV. ORD CARIFE	371.355	194.831
GAR. CONV. ORD CARIRAVENNA	64.929	77.365
GAR. CONV. ORD BANCHE CRED. COOP. VO	2.123.596	1.273.220
GAR. CONV. ORD. ANTONVENETA	91.012	111.722
GAR. CONV. ORD. BANCA MONTE PARMA	6.363	9.036
GAR. CONV. ORD. BIPOP-CARIRE	9.756	17.127
GAR. CONV. FONCOOPER BNL	202.750	87.500
GAR. CONV. ORD. CARISBO	287.549	87.875
GAR. CONV. CONFIBO BPER	0	29.190
GAR. CONV. CONFIBO CARISBO	602	2.952
GAR. CONV. CONFIBO UNICREDIT	0	1.989
GAR. CONV. UNICREDIT 108/96	34.880	0
GAR. CONV. UNICREDIT	223.232	0
GAR. CONV. ORD. UNIPOL	204.495	68.378
GAR. CONV. ORD. CCIS	148.615	116.181
GAR. CONV. ORD. BANCA DI ROMAGNA	14.327	13.638
GAR. CONV. ORD. CCFS	368.616	441.748
GAR. CONV. ORD. CARIPARMA	241.332	150.844
GAR. CONV. ORD. BANCA DI BOLOGNA	14.036	22.694
GAR. CONV. ORD. BANCA DI PIACENZA	146.793	100.014
GAR. CONV. ORD BPV SGSP	30.198	33.796
GAR. CONV. ORD. BANCA AGRICOLA MANTOVANA	10.828	13.200

GAR. CONV. ORD. COOPFOND	30.000	0
GAR. CONV. ORD. CREDEM	25.145	15.290
TOTALE GARANZIE RILASCIATE	27.837.518	24.568.976
GARANZIE RICEVUTE		
CONTROGARANZIA CCIAA PARMA - CRISI PARMALAT	144.000	144.000
GARANZIA DA COOPFOND TFR	4.800	0
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	148.800	144.000
IMPEGNI		
CONTRATTI P.C.T.	504.764	5.051.333
GARANZIE SU PRATICHE DELIBERATE MA NON ANCORA EROGATE	4.420.232	960.000
TOTALE IMPEGNI	4.924.996	6.011.333

3. COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

o COSTI

Commissioni passive

Le commissioni passive di Euro 5.276 riguardano: le spese di tenuta conto e le commissioni relative ai conti correnti della cooperativa per Euro 5.180 e le spese per servizi home banking di competenza dell'esercizio per Euro 96.

Perdite da operazioni finanziarie

In ottemperanza ai principi di formazione del bilancio si è ritenuto opportuno svalutare i titoli sulla base del presumibile valore di realizzo calcolato sulla base del valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio e non considerando gli oneri accessori.

Spese Amministrative

Cooperfidi non si avvale della collaborazione di personale dipendente in quanto il personale e' alle dirette dipendenze dell'U.R.C.C. Emilia Romagna.

Dall'esercizio 2005 Cooperfidi si avvale dei servizi erogati dalla società Confidi Emilia Romagna Servizi Srl.

Per maggior chiarezza, e per rendere più significativo il raffronto con i costi sostenuti nel 2006, si evidenziano di seguito le voci analitiche che compongono la voce espresse in unità di Euro.

	<u>Totale 31/12/2007</u>	<u>Totale 31/12/2006</u>
Spese di cancelleria	1.609	2.661
Spese di consulenza	4.188	3.178
Emolumenti Collegio Sindacale	17.610	17.154
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	31.070	29.743
Emolumenti Comitato Tecnico	18.068	18.714
Emolumenti vari	22.628	16.338
Spese di rappresentanza	9.750	3.051

Spese postali e valori bollati	2.354	5.599
Rimborsi spese	577	271
Spese per vidimazioni	238	751
Spese servizi express	451	322
Contributo previdenziale collaboratori	2.166	2.170
Contributo previdenziale lav. aut. occasionalmente	533	147
Contributi associativi	3.915	3.598
Pubblicazioni Euro impresa	6.000	7.400
Altre pubblicazioni	2.647	325
Conferenza Permanente pubblicazioni	5.906	5.008
Certificazioni bilancio	11.820	11.488
Rimborsi spese chilometriche	313	967
Spese pubblicitarie	28.424	8.444
Partecipazione a convegni e corsi	8.487	4.709
Gestione cellulare	180	340
Spese decennale	0	25.445
Contributi revisione cooperativa	624	0
Utilizzo licenze software	3.200	3.200
Confidi E.R. Servizi – assistenza annuale	88.798	77.072
Arrotondamenti Euro	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE	<u>271.556</u>	<u>248.095</u>

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con metodo diretto ed imputate per Euro 11.293 ad oneri pluriennali.

Fra gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali compaiono unicamente le quote relative ai cellulari per Euro 36.

La specifica delle immobilizzazioni è stata effettuata nel commento alle attività dello Stato Patrimoniale.

Altri oneri di gestione

Si tratta di un costo complessivo di Euro 9.378 la cui composizione e natura è ampiamente dettagliata in bilancio.

Nella voce compare l'imputazione della quota annuale 2007 al fondo interconsortile di Euro 4.995 calcolata in base a quanto già esposto nei precedenti punti della presente nota integrativa.

Accantonamento per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi abbattimento tassi sono così suddivisi:

Acc.to contributo abb. tassi CCIAA di Piacenza	1.759
Acc.to contributo abb. tassi CCIAA di Reggio Emilia	9.776
Acc.to contributo abb. tassi CCIAA di Modena	9.087
Acc.to contributo abb. tassi CCIAA di Ravenna	20.864
Acc.to contributo abb. tassi CCIAA di Forlì	13.728
Acc.to contributo abb. tassi CCIAA di Ferrara	8.070
Acc.to contributo abb. tassi Provincia di Ravenna	2.066

Acc.to contributo abb. tassi Comune di Ferrara	17.450
Acc.to contributo abb. tassi Comune di Russi	517
Acc.to contributo abb. tassi Comune Bagnacavallo	1.291
Arrotondamenti Euro	
Totale	84.608

Ai fondi rischi contenziosi sono stati imputati gli interessi di competenza pari ad Euro 4.982.

Accantonamento ai Fondi Rischi su crediti

Si tratta dell'accantonamento ai fondi rischi di contributi per Euro 354.069, per recuperi insolvenze per Euro 47.648.

L'accantonamento ai fondi rischi degli interessi netti maturati sui fondi ammonta a Euro 150.829.

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Le perdite per insolvenze e le perdite per spese legali su insolvenze si riferiscono ai costi sostenuti per alcuni contenziosi per la copertura dei quali sono stati utilizzati i relativi fondi rischi. Nella voce compaiono anche le insolvenze maturate nel corso dell'esercizio ma per le quali la banca ha chiesto l'escussione alla cooperativa nei primi mesi dell'esercizio successivo, in ottemperanza al principio della prudenza.

La voce abbattimento tassi si riferisce al costo per l'abbattimento tassi erogato ai consorziati.

Oneri straordinari

La voce comprende unicamente le sopravvenienze passive per restituzione quote sociali e rettifiche contributi di competenza 2006.

Imposte sul reddito di esercizio

Come anticipato nei principi generali di bilancio e criteri di valutazione ai sensi dell'art. 13, comma 46, del D.L. 269/2003 si è provveduto ad imputare l'Ires calcolata sulle riprese fiscali non menzionate nel TUIR e quindi considerando come base imponibile solo l'Irap imputata nell'esercizio, alla quale è stata applicata l'aliquota d'imposta del 33%.

o RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

Sono costituiti dagli interessi attivi lordi maturati sui c/c della cooperativa nel corso dell'anno per Euro 266.565, dagli interessi maturati sugli investimenti in titoli per Euro 77.698, dai proventi finanziari per scarti di emissione per Euro 420 e dai proventi da rivalutazione contratti di capitalizzazione per Euro 10.527.

Si evidenzia che anche per l'esercizio 2007 l'importo delle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi bancari è stato imputato ad un conto patrimoniale e portato in aumento del credito Ires maturato per l'esercizio considerato, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 30/09/2003 n. 269.

Corrispettivi per prestazioni di garanzia mutualistica

I contributi di terzi a fondo rischi si riferiscono ai contributi di competenza dell'esercizio ricevuti dai Fondi di Promozione del movimento cooperativo, Comuni, Regioni, Province e Camere di Commercio per un totale di Euro 354.069.

I corrispettivi per le prestazioni in garanzia si riferiscono alle commissioni versate dai soci sulle operazioni di finanziamento.

Si precisa che l'imputazione delle commissioni è avvenuta tenendo conto delle commissioni di competenza maturate sui finanziamenti erogati entro la fine dell'esercizio.

I ricavi per l'attività prestata sono pari ad Euro 277.924 e sono integralmente percepite dai soci per l'attività di garanzia, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2545 C.C.

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Si tratta dell'utilizzo del Fondo rischi insolvenze per Euro 391.302 e delle relative spese legali per Euro 3.838.

Nella voce è compreso l'utilizzo dei Fondi abbattimento tassi per Euro 63.893.

Altri proventi di gestione

I contributi in conto esercizio di terzi per un importo complessivo di Euro 7.000 sono relativi ad un contributo per attività promozionali. Appaiono inoltre nella voce i contributi abbattimento tassi pervenuti alla cooperativa dai vari enti per Euro 84.608 ed i recuperi per insolvenze per Euro 47.647.

Proventi straordinari

Le sopravvenienze attive riguardano rettifiche contabili per Euro 207.

Avanzo di esercizio

Il presente bilancio chiude con un avanzo, determinato come differenza tra i ricavi ed i costi di esercizio, di Euro 185.513.

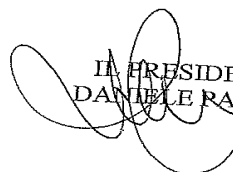
4. ALTRE INFORMAZIONI

Coop.e.r.fidi nel corso dell'esercizio non si è avvalso di collaboratori dipendenti in quanto il personale e' alle dirette dipendenze dell'U.R.C.C. Emilia Romagna e la cooperativa si avvale dei servizi erogati dalla società Confidi Emilia Romagna Servizi Srl. I compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono ampiamente dettagliati nel conto economico tra le altre spese amministrative, sotto le voci: emolumenti al Consiglio di Amministrazione ed emolumenti al Collegio Sindacale.

A società rappresentate da componenti del Consiglio di Amministrazione sono state erogate al 31/12/2007 le seguenti garanzie:

CONVENZIONE CONFIBO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO	GARANZIA RESIDUA
CREDIBO	149.424	8.270	4.962
CONVENZIONE ORDINARIA	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO	GARANZIA RESIDUA
CREDIBO	300.000	79.511	39.756
CREDIBO	75.000	6.550	3.275
UNIPOL BANCA	80.000	37.887	18.944
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	455.000	132.218	66.937

Le poste presenti in bilancio sono state sufficientemente delineate nella presente nota integrativa, sia per la loro natura che per la loro valutazione contabile.


IL PRESIDENTE
DANIELE BASSINI

COOP.E.R.FIDI - SOCIETA' COOPERATIVA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

<u>ATTIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
10 CASSA E DISPONIBILITA'	1.615	2.152	-537
20 CREDITI DISP. V/ENTI CREDITIZI	3.094.292	2.797.152	297.140
21 CREDITI INDISP. V/ENTI CREDITIZI	7.652.589	7.039.362	613.227
30 CREDITI V/ENTI FINANZIARI	343.461	332.934	10.527
40 CREDITI V/CLIENTELA	6.045	12.090	-6.045
50 OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO DISPONIBILI	94.685	95.000	-315
51 OBBL. E TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI	1.068.037	1.067.617	420
70 PARTECIPAZIONI	8.516	8.516	0
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	791	12.085	-11.294
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36	73	-37
110 CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	603	353	250
130 ALTRE ATTIVITA'	214.468	235.377	-20.909
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.592	66.380	-57.788
TOTALE ATTIVO	12.493.730	11.669.091	824.639
<u>PASSIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	274.630	1.324.490	-1.049.860
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	7.070	8.211	-1.141
50 ALTRE PASSIVITA'	93.993	65.453	28.540
80 FONDI RISCHI ED ONERI	3.313.812	1.888.668	1.425.144
81 FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	6.632.836	6.476.511	156.325
111 DEPOSITI CAUZIONALI DEI SOCI	1.228.820	1.221.489	7.331

120	CAPITALE SOCIALE	413.409	213.871	199.538
140	RISERVE INDIVISIBILI	343.647	289.552	54.095
170	AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	185.513	180.846	4.667

TOTALE PASSIVITA'

12.493.730	11.669.091	824.639
------------	------------	---------

GARANZIE E IMPEGNI

31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
-------------------	-------------------	--------------------

10 GARANZIE RILASCIATE

CONVENZIONE ORDINARIA	17.552.483	15.783.679	1.768.804
SETTORE AGRICOLTURA	4.050.341	4.490.874	-440.533
SETTORE PESCA	177.483	128.775	48.708
SETTORE SPETTACOLO	615.157	373.282	241.875
SETTORE SOCIALE	5.442.054	3.792.366	1.649.688
TOTALE GARANZIE RILASCIATE	27.837.518	24.568.976	3.268.542

11 GARANZIE RICEVUTE

CONTROGARANZIA CCIAA PARMA - CRISI PARMALAT	144.000	144.000	0
CONTROGARANZIA COOPFOND TFR	4.800	0	4.800
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	148.800	144.000	4.800

20 IMPEGNI

CONTRATTI P.C.T.	504.764	5.051.333	-4.546.569
GARANZIE DELIBERATE MA NON ANCORA EROGATE	4.420.232	960.000	3.460.232
TOTALE IMPEGNI	4.924.996	6.011.333	-1.086.337

COSTI

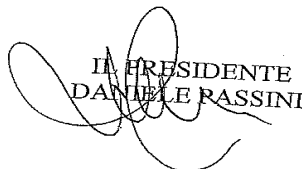
31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
-------------------	-------------------	--------------------

20	COMMISSIONI PASSIVE	5.276	4.643	633
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	315	0	315
40	SPESE AMMINISTRATIVE	271.556	248.095	23.461
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. IMMATERIALI E MATERIALI	11.329	11.652	-323

60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	9.378	11.670	-2.292
70	ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	89.590	86.551	3.039
80	ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	552.546	564.790	-12.244
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTO PER GARANZIE E IMPEGNI	459.033	1.702.147	-1.243.114
110	ONERI STRAORDINARI	398	207	191
130	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	773	620	153
140	AVANZO D'ESERCIZIO	185.513	180.846	4.667
	TOTALE A PAREGGIO	<u>1.585.707</u>	<u>2.811.221</u>	<u>-1.225.514</u>

RICAVI

		31/12/2007	31/12/2006	SCOSTAMENTI
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI :	355.210	248.717	106.493
31	CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI DI GARANZIA MUTUALISTICA	631.993	755.098	-123.105
50	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	459.033	1.702.146	-1.243.113
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	139.263	100.924	38.339
80	PROVENTI STRAORDINARI	208	4.336	-4.128
	TOTALE A PAREGGIO	<u>1.585.707</u>	<u>2.811.221</u>	<u>-1.225.514</u>


 IL PRESIDENTE
 DANIELE BASSINI

COOP.E.R.FIDI – Società Cooperativa

C/O UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA - VIALE ALDO MORO N. 62 – BOLOGNA

ISCRIZIONE ALBO SOCIETA' COOPERATIVE N. A169685

REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA N. 92045710370

REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO DI BOLOGNA N. 364706

CODICE FISCALE N. 92045710370

ISCRIZIONE U.I.C. N. 29493

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2007 è stato predisposto con l'osservanza del D.Lgs. 87/92 e dei provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia per gli Enti Finanziari e messo a nostra disposizione nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione riferiscono sull'andamento dell'attività della cooperativa, sui criteri di formazione del bilancio e sulle variazioni intervenute nelle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In sintesi il bilancio risulta composto come segue:

Stato Patrimoniale al 31/12/2007

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA E DISPONIBILITA'	1.615	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	274.630
CREDITI DISP. VERSO ENTI CREDITIZI	3.094.292	DEBITI VERSO CLIENTELA	7.070
CREDITI INDISP. VERSO ENTI CREDITIZI	7.652.589	ALTRE PASSIVITA'	93.993
CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	343.461	FONDI RISCHI ED ONERI	3.313.812
CREDITI VERSO CLIENTELA	6.045	FONDI RISCHI PER GARANZIE	6.632.836
TITOLI DISPONIBILI	94.685	DEPOSITI CAUZIONALI	1.228.820
TITOLI INDISPONIBILI	1.068.037		
PARTECIPAZIONI	8.516	PATRIMONIO NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	791	CAPITALE SOCIALE	413.409
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36	RISERVE	343.647
CAPITALE SOCIALE SOTT. NON VERSATO	603	UTILE DI ESERCIZIO	185.513
ALTRE ATTIVITA'	214.468		
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	8.592		

ATTIVITA'	12.493.730	PASSIVITA' e NETTO	12.493.730
------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Conto economico dell'esercizio 2007

RICAVI	1.585.707
COSTI	-1.400.194
UTILE DI ESERCIZIO	185.513

I suddetti valori corrispondono alle risultanze delle rilevazioni contabili che risultano tenute in conformità alle norme in materia.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Il controllo contabile è stato svolto dalla società di revisione Price WaterhouseCoopers con la quale abbiamo avuto modo di relazionarci durante il corso dell'esercizio e prima della stesura della presente relazione.

Il collegio ha svolto i compiti previsti dal codice partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha effettuato i prescritti riscontri trimestrali.

In particolare il Collegio evidenzia quanto segue:

- Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della cooperativa.
- Con riferimento al D.L. 269 del 30/09/2003, il Collegio ha verificato che il Consiglio di Amministrazione abbia ottemperato alle disposizioni introdotte dalla legge quadro di riforma dei Confidi.
A tal proposito si riscontra che l'accantonamento del costo relativo al versamento annuale ai sensi del comma 21 dell'art. 13 del D.L. 269/2003, è stato effettuato per la quota pari allo 0,5 per mille calcolata sull'ammontare complessivo delle garanzie erogate dalla Cooperativa nell'esercizio 2007.
- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni da parte della società Confidi Emilia Romagna Servizi Srl, incaricata della tenuta della contabilità e di tutti gli adempimenti contabili ed amministrativi.

- Il Collegio ha verificato che la cooperativa sia iscritta nell'apposito albo ai sensi dell'art. 2512 c.c. e che lo statuto contenga i riferimenti di legge previsti per le cooperative a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2514 c.c.
- Ai sensi dell'art. 2545 c.c. la cooperativa ha conseguito il proprio scopo mutualistico agevolando il ricorso al credito dei propri soci attraverso l'erogazione di garanzie mutualistiche. A tal fine la cooperativa ha conseguito ricavi esclusivamente per tale finalità realizzando il 100% della propria attività a favore dei soci. Infatti l'importo della commissioni per l'attività svolta nel 2007, pari a Euro 277.924, si riferisce totalmente a ricavi per garanzie erogate ai soci.
- Il Collegio infine ha controllato i criteri e le modalità adottate dal consiglio di amministrazione per l'adesione dei nuovi soci, il recesso, l'esclusione ed il rimborso delle quote di capitale sociale.
- I fondi rischi per garanzie prestate ammontano complessivamente ad euro 6.632.836 e corrispondono a circa il 24,00 % dell'ammontare totale delle garanzie prestate pari ad euro 27.837.518

In relazione a quanto precede, e tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 2429 del C.C., il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Claudio Mengoli - Presidente

Dott. Enrico Iotti

Dott.ssa Alessandra Ascari Raccagni

COOP.E.R.FIDI RELAZIONE SULLA GESTIONE 2007

Egregi soci, signori ospiti,
vorrei innanzitutto ringraziarVi per essere intervenuti numerosi a questa Assemblea, nella quale presenteremo il bilancio dell'anno appena concluso.
La relazione sulla gestione dell'esercizio 2007 di Coop.E.R.Fidi è parte integrante del Bilancio di esercizio redatto in base alle norme del C.C ed alle disposizioni D. LEGS. 87/92.

La presente relazione si compone di quattro parti:

- 1) dinamica degli aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- 2) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 3) previsioni sull'andamento futuro della gestione;
- 4) progetto di destinazione dell'utile di esercizio.

DINAMICA DEGLI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si conclude con l'odierna assemblea il mandato triennale del nostro Consiglio di amministrazione durante il quale Coop.E.R.fidi si è rafforzato sia patrimonialmente, sia in termini di operatività e di numero di soci.

Poiché però il mio incarico come Presidente si è protratto per due mandati, vorrei fare qualche considerazione su questo periodo di attività dando alcuni elementi per consentire all'assemblea di valutare l'impegno che ritengo di aver dedicato insieme ai componenti del Consiglio e del Collegio sindacale.

Nel 2002 quando ho assunto il primo incarico i soci erano 347 e al 31/12/2007 sono divenuti 869, un buon risultato essendosi più che raddoppiati e se consideriamo che in questi sei anni alcune cooperative aderenti si sono fuse fra di loro, dando vita ad un'unica cooperativa, e anche la dismissione di imprese che o si sono trasformate in srl o sono cessate o liquidate.

Nel 2002 i finanziamenti erogati ammontavano a circa 14 milioni di Euro. Nei sei anni successivi vi è stato un incremento costante dei finanziamenti erogati.

Negli ultimi tre anni l'erogato si è attestato intorno ai 20 milioni di Euro raggiungendo nel 2007 il picco di 21 milioni di euro a fronte di un deliberato e non ancora erogato di 37 milioni di Euro.

Nel 2003 abbiamo effettuato la fusione per incorporazione in Coop.E.R.fidi del confidi per la cooperazione con sede a Bologna, Confibo, portando a termine un'operazione di razionalizzazione, che si rendeva necessaria in quanto l'Ente Regione nel 1996 aveva promosso la costituzione di Coop.E.R.fidi e nella legge sulla cooperazione aveva previsto di contribuire all'incremento del Fondo rischi consortile di un unico confidi per la cooperazione.

Nel novembre 2004 il nostro confidi ha costituito la Confidi Emilia Romagna servizi srl insieme agli altri due confidi regionali aventi sede presso Unioncamere, Cofiter e Fidindustria. Nella società abbiamo accentrato i servizi amministrativi, legali, e le consulenze civilistiche e fiscali a favore dei tre confidi e ad altri confidi dell'Emilia Romagna che ne hanno riconosciuto la professionalità e la competenza in un settore di nicchia ed estremamente specialistico come quello della garanzia.

Nel 2005 abbiamo trasformato Coop.E.R.fidi in società cooperativa, per meglio ottemperare alle previsioni della legge quadro sui confidi n. 326 emanata nel 2003.

Negli ultimi anni si è riusciti ad attivare rapporti con i Fondi mutualistici delle Centrali cooperative, costituiti ai sensi della legge sulla cooperazione, che hanno contribuito alla costituzione di fondi rischi specifici, non potendoli far partecipare

come enti sovventori, in quanto la legge quadro non prevede per il momento questa tipologia di soci nei confidi.

Nel 2006 è stata organizzata una manifestazione importante per festeggiare il decennale della costituzione del nostro confidi, che ha avuto una rilevanza e risonanza a livello nazionale.

Nel 2007 molta attenzione è stata riservata allo studio di nuovi prodotti in particolare per venire incontro alle esigenze dei diversi settori economici a cui appartengono le pmi cooperative socie.

Per esempio nel caso delle coop di abitazione, si è inteso aiutare le cooperative nell'acquisto del terreno, con un prodotto bullet, e nell'ottenimento di finanziamenti più elevati per la costruzione degli immobili rispetto allo standard messo in atto dalle banche quando erogano i mutui fondiari, nel caso di cooperative sociali si è inteso favorire l'aumento del capitale sociale e il rilascio di fidejussioni a favore delle cooperative che partecipano ad appalti e gare, ma anche per le cooperative che devono fornirle all'amministrazione pubblica nel caso di dilazione di pagamenti.

Si è inoltre incentivato il ricorso al trasferimento debiti da breve a medio termine che rimane uno dei prodotti di cui più necessitano le cooperative, per migliorare la loro gestione finanziaria anche in considerazione del giudizio o rating che le banche daranno nel valutarle ai sensi degli accordi di Basilea 2, quando esaminano le loro domande di finanziamento.

Dopo questa breve carrellata su quanto è stato realizzato in questi sei anni, intendo fornire un po' di dati sulla situazione della cooperazione nella nostra regione, tratti dal Rapporto di fine anno 2007, elaborato da Unioncamere regionale e che ci mostra quanto spazio operativo vi sia per un confidi come il nostro.

Il primo dato interessante che viene riportato è che l'Emilia-Romagna è la prima regione per incidenza dell'occupazione cooperativa sul totale degli occupati extra-agricoli (9,8 per cento contro il 5 per cento della media nazionale). L'Emilia-Romagna, inoltre, è la regione in cui il numero degli occupati nelle cooperative è, in valore assoluto, il più alto (144.480 contro i 142.226 della Lombardia, che è la seconda regione in questa classifica). Non solo, l'Emilia-Romagna è la regione in cui maggiore è l'incidenza degli occupati nelle cooperative sulla popolazione complessiva (35,8 addetti ogni mille abitanti).

Le cooperative hanno poi una incidenza significativa sull'occupazione regionale in diversi settori: il 25,4 per cento degli addetti del settore dei trasporti in regione fa capo alle cooperative, lo stesso dicasi per il 18,4 per cento degli occupati nel settore delle attività immobiliari informatiche e di ricerca, ed il 14,0 per cento degli addetti del settore del credito e dell'intermediazione finanziaria.

Estendendo l'analisi a livello provinciale, abbiamo che la quota più elevata di occupati nelle cooperative sul totale degli addetti extra agricoli è quella di Ravenna (13,4 per cento), che occupa la prima posizione sia in regione sia a livello nazionale. Al secondo posto (sia a livello regionale che nazionale) si colloca Reggio Emilia (13,1 per cento). In regione seguono la provincia di Bologna (11,5 per cento) e quella di Forlì-Cesena (11,2 per cento), che occupano rispettivamente il 5° ed il 6° posto a livello nazionale. L'ultima provincia della nostra regione in questa graduatoria è quella di Rimini con un peso degli occupati dalla cooperazione sugli occupati extra-agricoli totali pari al 4,2% per cento.

Alcuni settori della cooperazione concentrano nella nostra regione una parte molto consistente della propria attività: gli addetti delle cooperative del settore manifatturiero ed industriale in regione sono il 33,4 per cento del totale nazionale, quelli delle cooperative del commercio all'ingrosso ed al dettaglio sono il 29,9 per cento, quelli del settore della ristorazione ed alberghi sono il 43,2 per cento.

Anche le analisi sul fatturato mettono in luce l'importanza della cooperazione in regione e della cooperazione regionale su quella nazionale.

L'8,5 per cento del fatturato complessivo delle imprese in Emilia-Romagna è attribuibile alle cooperative, **maggior dato a livello nazionale**. Questo valore diventa il 5,7 per cento in Umbria e via, via diminuisce fino ad arrivare all'1,6 per cento della Calabria che chiude la classifica.

L'incidenza del fatturato delle cooperative in regione sul totale nazionale conferma una concentrazione notevole della cooperazione in Emilia-Romagna. Si registra qui, infatti, il 28,3 per cento del fatturato nazionale cooperativo. La seconda regione è la Lombardia, dove le cooperative registrano il 16,4 per cento del fatturato nazionale, a seguire il Veneto con l'8,2 per cento. Mi pare interessante rilevare dal rapporto Unioncamere al 30 settembre 2007 che il fenomeno cooperativo nel suo complesso contava 5.008 imprese in regione su un totale nazionale pari a 73.564. Dal confronto con i dati dell'anno passato si nota che la cooperazione riporta un aumento della propria consistenza sia a livello nazionale, con un incremento di 2.178 imprese (+3,1 per cento), sia a livello regionale con un aumento di 78 imprese (+1,6 per cento). Per quanto concerne l'andamento economico delle imprese cooperative per l'anno 2007, un contributo all'analisi viene dai dati preconsuntivi forniti da Confcooperative e da Legacooperative.

I dati forniti dalla Legacooperative consentono un'analisi dell'andamento delle cooperative iscritte trasversale ai settori. Per quel che riguarda il valore della produzione, l'andamento preconsuntivo per il 2007 vede un aumento per tutti i comparti (dal +2,0 per cento delle cooperative di consumatori al +12,6 per cento delle cooperative di produzione e lavoro attive nel settore delle costruzioni) ad eccezione delle cooperative di abitanti per le quali è prevista stabilità. Anche il valore della produzione delle cooperative agroalimentari è previsto in lieve incremento. Per quanto concerne l'occupazione, il preconsuntivo 2007 indica aumenti per le cooperative di servizi (+2,5 per cento), per quelle di consumatori (+1,3 per cento), dettaglianti (+2,0 per cento), per le cooperative di produzione e lavoro attive nel settore delle costruzioni (+1,0 per cento) e per le cooperative sociali (+5,0 per cento). E' prevista stabilità per le cooperative agroalimentari, quelle manifatturiere e di abitanti. Altro parametro fornito dal preconsuntivo 2007 della Legacooperative è quello della redditività che è prevista in miglioramento per le cooperative sociali, stabile per le cooperative di produzione e lavoro (attive sia nella manifattura che nelle costruzioni), per le cooperative di dettaglianti e di abitanti. La redditività è prevista in peggioramento per le cooperative agroalimentari (anche se con un comportamento differenziato per filiera) e di consumatori. Per le cooperative di servizi il preconsuntivo 2007 parla di una redditività buona ma con qualche elemento di criticità.

I dati forniti da Legacooperative consentono anche alcune previsioni sul valore della produzione per il 2008. Tale valore viene previsto come stabile per le cooperative agroalimentari, quelle di servizi e quelle sociali ed in aumento per le cooperative di dettaglianti e di produzione e lavoro (sia quelle manifatturiere che quelle di costruzione). Le previsioni del valore aggiunto per le cooperative di consumo e per quelle di abitanti non sono disponibili.

Anche i dati preconsuntivi forniti da Confcooperative consentono un'analisi dell'andamento economico per il 2007 delle cooperative aderenti. Si conferma la tenue inversione di tendenza verificatasi nel 2006 con variazioni del valore della produzione superiori al tasso di inflazione.

Il comparto agroindustriale dopo alcune annate di forti riduzioni delle quotazioni dei prodotti agricoli all'origine, vede incrementi delle quotazioni in quasi tutti i settori. Il settore ortofrutticolo si caratterizza per la tenuta dei livelli produttivi della frutta estiva ed una diminuzione delle quantità per la frutta invernale (ad eccezione delle mele). Il settore viticolo ha registrato una diminuzione della produzione accompagnata da un

aumento delle quotazioni. Il settore lattiero caseario risulta stabile sia sotto l'aspetto produttivo che delle quotazioni. Il settore avicolo è tornato ai livelli produttivi precedenti la crisi generata dalla paura dell'influenza aviaria. I prezzi registrati da questo settore sono interessanti anche se l'aumento dei costi delle materie prime deprime la marginalità. Per tutto il settore ortofrutticolo l'occupazione risulta in sostanziale tenuta, anche se è in crescita il ricorso al lavoro avventizio.

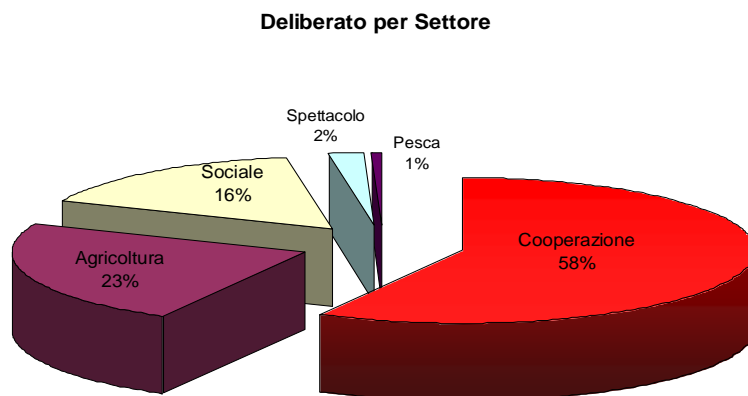
Il settore lavoro e servizi evidenzia un incremento di fatturato attorno al 7-8 per cento anche se continuano a presentarsi problemi in termini di marginalità, soprattutto per i settori a basso livello tecnologico. Continua il calo delle commesse nel settore delle costruzioni.

Il settore della solidarietà sociale registra incrementi del fatturato anche se con un tenore in attenuazione rispetto a quelli registrati negli anni passati. Il settore accusa un calo della redditività a seguito dell'aggiudicazione degli appalti al massimo ribasso.

E' evidente **che Coop.E.R.fid**, come tutti i confidi risente nella sua attività della maggiore o minore propensione agli investimenti da parte delle cooperative dei diversi settori, e dell'andamento del tasso di interesse variabile, al quale sono ancorate le convenzioni, cioè l'Euribor a tre o sei mesi.

Dall'analisi di Unioncamere che abbiamo riportato si evince una buona tenuta di quasi tutti i settori economici nel corso del 2007, alla quale ha corrisposto un aumento dei finanziamenti deliberati da Cooperfidi: passando da 21 milioni di Euro nel 2006 a 37 milioni di Euro nel 2007, di cui 21 milioni effettivamente erogati dalle banche entro l'anno.

Le province più attive sono state nell'ordine Bologna con € 24 milioni di deliberato, Forlì-Cesena con € 4.860.000, Modena con € 2.310.000, Ferrara con € 2.095.000, Ravenna con € 1.664.000, Reggio Emilia € 1.456.000, Parma € 464.000, Rimini con € 405.000 e Piacenza con € 175.000.



Il Comitato Tecnico di Coop.E.R.Fidi ha preso in esame 140 pratiche, di cui deliberate 132; 115 i finanziamenti erogati dagli istituti di credito.

Per quanto riguarda la collaborazione fornita dalle centrali cooperative territoriali dobbiamo rilevare un aumento considerevole rispetto al 2006 di Confcooperative che ha presentato il 52% delle pratiche deliberate, di Legacoop che ha presentato il 28% e a seguire con percentuali inferiori Unci con il 12 % e Agci con il 2%.

Si rileva che il numero di pratiche deliberate nel 2007 è in linea con il 2006, ma sono aumentati gli importi dei singoli finanziamenti anche per effetto di alcuni nuovi

prodotti per le cooperative di abitazione e per il rilascio della garanzia su fidejussioni per imprese che stanno investendo in impianti per la produzione di energia pulita.

Si è inoltre ampliata rispetto agli anni precedenti l'attività rivolta alle cooperative femminili: infatti nel 2007 ben 24 cooperative femminili hanno potuto godere della garanzia dell'80% che ha facilitato l'ottenimento di 2.235.000 Euro di finanziamenti. Ricordo che siamo l'unico confidi in regione ad adottare questa misura agevolativa nei confronti delle imprese femminili grazie alla sensibilità degli amministratori che si sono avvicinati nel nostro confidi dalla sua costituzione.

I finanziamenti erogati hanno inoltre fornito un sostegno concreto a 32 cooperative nate da meno di un anno in diversi settori economici: sociale, di assistenza alle persone, di servizi, di produzione e lavoro, dell'agricoltura e dell'abitazione.

Anche la convenzione ai sensi della legge 108/96 di prevenzione del fenomeno dell'usura è stata utilizzata nel 2007 e ha consentito ad alcune imprese cooperative sane, ma in momentanea difficoltà di ottenere finanziamenti per un totale di 281.698 Euro, con una garanzia di Coop.E.R.fidi dell'85%.

Tutto questo in presenza di **tassi di interesse che sono stati in costante aumento**: infatti il tasso variabile al quale sono ancorate le nostre convenzioni con le banche e cioè **l'Euribor a tre mesi nel 2007 è cresciuto di circa 1 punto percentuale e nel triennio di riferimento è passato dal 2,205% del dicembre 2004 al 4,927% del dicembre 2007.**

Anche l'andamento dei soci è stato abbastanza costante a fronte di n. 69 nuovi soci sono stati esclusi o receduti n. 65 soci e pertanto al 31/12/2007 risultano 868 pmi cooperative socie.

Su questi elementi la cooperativa di garanzia è riuscita a costruire solidi rapporti con tutti gli interlocutori istituzionali (Comuni, Province, Camere di Commercio), sempre nel rispetto dei diversi ruoli, con effetti estremamente positivi per l'economia dei singoli territori.

Nel 2007 si è concluso il secondo piano regionale triennale elaborato dall'Assessorato alle Attività Produttive, della Regione Emilia Romagna che come nel triennio precedente aveva affidato al sistema dei Confidi regionali la gestione di importanti risorse principalmente per rafforzare il tessuto produttivo e dei servizi, ma anche per gestire i momenti di crisi della piccole e medie imprese dell'Emilia Romagna.

Gli Istituti bancari riservano molta attenzione all'attività di Coop.E.R.Fidi e mostrano grande apprezzamento per la trasparenza e la professionalità evidenziate nella gestione delle nostre pratiche di finanziamento. La nostra quota di insolvenza pur restando molto bassa intorno all'1,5%, si è leggermente incrementata a causa della difficoltà che molte imprese hanno incontrato in questa fase di recessione economica.

L'iscrizione all'art. 107 del Testo Unico Bancario sarà l'obiettivo finale da conseguire in accordo e in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio e con le Centrali cooperative, allo scopo di offrire ai soci uno strumento di garanzia in grado di mitigare il costo del denaro e favorire lo sviluppo di tutte le piccole e medie imprese del movimento cooperativo regionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha ben presente il nuovo scenario competitivo nel quale i confidi si devono muovere e nel 2007, molto più che negli anni precedenti ha strutturato la propria attività in modo da fornire risposta alla molteplicità e complessità dei bisogni manifestati dalle imprese cooperative in stretta collaborazione con gli uffici delle centrali cooperative presenti in modo capillare su tutto il territorio regionale.

Le centrali cooperative attraverso i loro funzionari svolgono un ruolo molto importante su due versanti:

- il primo di assistenza e orientamento delle imprese che necessitano di finanziamenti nei processi di pianificazione e controllo delle risorse finanziarie, aiutandole non solo dal punto di vista formale a compilare la domanda da presentare a Coop.E.R.Fidi affinché sia presentata in banca, ma sollecitando anche l'impresa a riflettere sull'obiettivo che desidera raggiungere e aiutandola nel rendere più trasparente il proprio comportamento nei confronti del sistema bancario, requisito indispensabile per ottenere un buon rating e quindi un miglior tasso di interesse
- il secondo di stimolo nei confronti degli Enti locali e della Regione affinché anche al mondo cooperativo vengano erogate risorse adeguate per abbattere il costo del denaro e per incrementare i fondi di garanzia.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione riporto il conto economico riclassificato della cooperativa con evidenziate le varie attività:

Conto economico riclassificato

	2007	2006	scostamenti
Gestione caratteristica			
corrispettivi per prestazioni di garanzia	277.924	321.545	-43.621
commissioni controgaranzia	0	0	0
altre spese amministrative	-163.473	-160.652	-2.821
spese per compensi	-108.083	-87.443	-20.640
ammortamenti	-11.330	-11.652	322
oneri di gestione	-9.377	-11.671	2.294
svalutazioni e accantonamenti	-315	0	-315
Margine operativo	-14.654	50.127	-64.781
Gestione finanziaria			
interessi attivi	355.209	248.717	106.492
interessi accantonati ai fondi	-155.811	-115.077	-40.734
oneri bancari	-5.276	-4.643	-633
Margine gestione finanziaria	194.122	128.997	65.125
Gestione straordinaria			
contributi vari	7.000	2.500	4.500
ricavi diversi	0	0	0
sopravvenienze attive	207	22	185
plusvalenze	0	0	0
abbuoni attivi	8	26	-18
sopravvenienze passive	-398	-207	-191
minusvalenze	0	0	0
Margine gestione straordinaria	6.817	2.341	4.476
ires di competenza	-773	-620	-153
arrotondamenti Euro	1	1	0
Avanzo di esercizio	185.513	180.846	4.667

Va da sé che se tutte le operazioni deliberate nell'anno fossero state tutte erogate entro il 2007 il margine operativo e quindi la gestione caratteristica sarebbe stata positiva come nel 2006. Inoltre è opportuno evidenziare che Coop.E.R.fidi ha accantonato ai vari fondi sia 155.000 Euro corrispondente al 70% degli interessi maturati sia 185.513 che sono il risultato di bilancio per un totale di 341.000 Euro. Cooperfidi pertanto autoalimenta tutti gli anni i propri fondi rischi attraverso una gestione oculata e attenta e nella prospettiva del futuro.

Confidi Emilia-Romagna servizi srl

Coop.E.R.Fidi è dal novembre 2004 nella compagine associativa di Confidi Emilia Romagna Servizi srl che, anche se ha avuto un avvio in sordina, motivato inizialmente solo dal desiderio e obiettivo di ridurre i costi di alcuni servizi per i tre confidi regionali costitutori: Coop.E.R.Fidi, Cofiter e Fidindustria, già dal 2006 ha sviluppato un'attività anche a favore di terzi e ambisce a svolgere un ruolo di primo piano nel mercato nazionale dei servizi ai Confidi, mercato che si apre per l'applicazione alla realtà italiana delle normative di Basilea II.

Nel 2007 la Confidi servizi ha incaricato la società PeGroup di elaborare uno studio per il suo riposizionamento sul mercato nazionale nella fornitura di competenze, servizi, soluzioni tecnologiche per i Confidi 107 e 106 evoluti. Infatti già oggi svolge un ruolo significativo nel mercato regionale in una dimensione multisettoriale, ha investito in modo significativo nello sviluppo di una piattaforma tecnologica in grado di gestire le procedure imposte da Basilea II, che si ritiene sia la più evoluta presente nel mercato, ha attivato un sistema di partnership che, nel suo insieme, è in grado di supportare la sua crescita in una dimensione di più ampio respiro.

Questo patrimonio è stato fino ad oggi utilizzato prevalentemente in ambito regionale: anche se alcuni corsi e seminari organizzati dalla Confidi ER hanno avuto un risalto nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione di Coop.E.R.Fidi è convinto che in questo scenario in continuo mutamento la Confidi ER servizi potrebbe essere il punto di riferimento dell'intero sistema di garanzia che fa capo alle centrali cooperative nazionali. In questa ottica potrebbe comunque continuare ad erogare tutti i servizi attualmente già offerti, come per esempio la circolare sulle problematiche civilistiche e fiscali riguardanti i Confidi, le pubblicazioni su temi specialistici sempre riguardanti i Confidi, allargando però nel contempo il campo di azione a tutto il mercato nazionale, proponendo altri servizi di consulenza e formazione di tipo specialistico e mirati alle esigenze dei Confidi come per esempio la consulenza organizzativa e legale ai processi di fusione, la formazione del personale e valorizzando il patrimonio informativo derivante dall'attività in termini di nuovi servizi anche a soggetti diversi dai Confidi (per esempio le banche).

Come negli anni passati, determinante è stata la collaborazione degli istituti di credito per il raggiungimento dei dati appena esposti. Questi rapporti ormai consolidati hanno portato ad un prodotto "*finanziamento bancario/garanzia consortile*" caratterizzato da chiarezza delle condizioni contrattuali e da rapidità nell'evasione delle richieste di finanziamento (mediamente trascorrono circa 45 giorni fra consegna della domanda e erogazione del finanziamento), che lo rendono facilmente fruibile dalle cooperative. In particolare, vi è stato un notevole incremento dell'attività con le **Banche di credito cooperativo** che hanno erogato complessivamente € 6.882.000 di finanziamenti. Si

conferma inoltre il buon rapporto anche nel 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, che ha erogato finanziamenti per € 2.117.000 Euro, con la Cassa di Risparmio di Bologna per € 2.049.000, Unicredit per €2.155.000 900.000, con Carifo per € 1.980.000, con Carife per € 1.747.000

Coop.E.R.Fidi ha ricevuto anche nel 2007 contributi dagli Enti Pubblici di tutte le province dell'Emilia-Romagna, grazie soprattutto all'attività di sensibilizzazione che le Centrali Cooperative dei singoli territori provinciali svolgono da sempre con grande diligenza.

Ciò che ci preoccupa è però la riduzione delle risorse che alcuni Enti hanno preventivato per il futuro e che potrebbe comportare una contrazione delle erogazioni di contributi, in una realtà di tassi di interesse in aumento.

Nel Bilancio appaiono anche i contributi assegnati a Coop.E.R.Fidi per l'incremento di specifici Fondi rischi, che rendono la nostra struttura patrimoniale più solida: CCIAA Ferrara 146.522 Euro, CCIAA Forlì/Cesena 60.650 Euro, CCIAA Bologna 30.441 Euro, CCIAA Modena 112.500 Euro, Enti Ravenna 113.810 Euro, CCIAA di Rimini 19.634 Euro, Comune di Forlì 20.418.

Per quanto riguarda invece gli stanziamenti per abbattimento tassi, vari Enti Pubblici hanno previsto anche nel 2007 contributi come di seguito elencati:

PROVINCIA	ENTE	CONTRIBUTI
PIACENZA	CCIAA	€ 3.518
REGGIO EMILIA	CCIAA	€ 11.146
MODENA	CCIAA	€ 26.627
FERRARA	CCIAA	€ 8.070
	CCIAA	€ 20.864
RAVENNA	COMUNE	€ 5.500
	PROVINCIA	€ 2.066
	FAENZA	
	RUSSI	€ 517
	BAGNACAVALLO	€ 1.291
FORLI'-CESENA	CCIAA	€ 13.728

Nel corso del 2007, per migliorare ulteriormente l'attività promozionale e comunicativa e raggiungere il maggior numero di cooperative sul territorio, Coop.E.R.Fidi ha continuato nella **collaborazione con le Centrali Cooperative Territoriali** attraverso la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su giornali locali ed articoli sulle principali riviste del mondo cooperativo:

- Pagina pubblicitaria su AGCI NOTIZIE, pubblicata da Agci Emilia-Romagna;
- Pagina pubblicitaria sul CORRIERE PADANO di Piacenza, iniziativa unitaria delle centrali del territorio;
- Pagina pubblicitaria sul notiziario LEGACOO PRNINFORMA, a cura della Legacoop di Rimini;
- Redazionali su "La Società Cooperativa" della Legacoop di Forlì
- Inserzione pubblicitaria sul quotidiano La Libertà di Piacenza
- Inserzione pubblicitaria all'interno della Brochure di Confcooperative Rimini
- Inserzione su "Unione Notizie", organo ufficiale mensile di Confcooperative di Modena

- Inserzione sul giornale mensile "Uomini e Imprese" sia sul sito internet organi di Confcooperative di Reggio Emilia
- Partecipazione ad assemblee e convegni promossi dalle centrali cooperative sul territorio

La Effeelleeditori ha curato la pubblicazione degli atti di tutti i convegni e dei seminari organizzati.

Anche nel 2007 **BG COOP.E.R.FIDI**, il **foglio informativo on-line** a cura di Flavio Andrichetti, è stato inviato 5 giorni alla settimana, a tutte le imprese cooperative della regione dotate di indirizzo mail, nonché agli enti, alle associazioni e alle banche.

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. si segnala che la cooperativa è basata sui principi della mutualità e non ha fini di lucro, si propone di promuovere il miglioramento e l'ammodernamento delle attività delle cooperative socie, nonché la ristrutturazione dei debiti aziendali, fornendo garanzie collettive e gestendo l'erogazione dei contributi in conto interesse messi a disposizione dalle Camere di Commercio, dalle Province e dai Comuni.

La cooperativa ha conseguito ricavi esclusivamente per tale finalità realizzando il 100% della propria attività a favore dei soci. Infatti l'importo della commissioni per l'attività svolta nel 2007, pari a Euro 277.924, si riferisce totalmente a ricavi per garanzie erogate ai soci.

Ai sensi dell'art. 2513 si attesta pertanto che la cooperativa rientra tra quelle a mutualità prevalente.

Si ricorda inoltre che Coop.E.R.Fidi aderisce alle quattro centrali cooperative: Agci, Confcooperative, Legacoop e Unci.

EVENTUALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Coop.E.R.Fidi ha redatto entro i termini il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), ai sensi della delle disposizioni di cui all'Art. 34 del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, per definire le politiche di sicurezza in materia di trattamento dei dati personali.

Il documento fornisce informazioni relative al trattamento dei dati sensibili con cui il personale viene a contatto e relative ai rischi connessi all'utilizzo degli strumenti e delle attività con le quali viene effettuato il trattamento dei dati.

Coop.E.R.Fidi ha redatto tutti gli allegati richiesti dal DPS relativi alla propria unica sede. La documentazione cartacea di Coop.E.R.Fidi è conservata in appositi armadi dotati di chiavi.

Per ogni computer è previsto l'uso del salvaschermo con password o il bloccaggio del PC in caso di allontanamento dalla postazione dell'utente.

Nel mese di febbraio il personale dei confidi ha partecipato a un seminario organizzato dalla Confidi servizi, per approfondire le tematiche riguardanti la trasformazione in intermediario vigilato con conseguenti obblighi di segnalazione a Banca d'Italia.

PREVISIONI SULL'ANDAMENTO FUTURO DELLA GESTIONE

E' evidente che Coop.E.R.Fidi, come la maggioranza dei confidi, sta vivendo un **momento di straordinarietà** e che tutti gli attori coinvolti "devono" fare la loro

parte: **le centrali cooperative** ampliandone la base sociale con una campagna adeguata di adesioni, aumentando il ricorso ai finanziamenti che il confidi propone e stimolando **gli enti pubblici** a continuare a sostenere le imprese cooperative erogando contributi destinati alla capitalizzazione del nostro confidi affinché possa rilasciare garanzie eligibili; le **banche** che devono dare il giusto risalto all'intervento del confidi che ne semplifica l'attività istruttoria, considerandolo partner privilegiato e riconoscendo nella garanzia uno strumento non solo di riduzione dell'ipotetica insolvenza, ma anche una dichiarazione di fiducia nella bontà dell'investimento che si chiede di finanziare e nell'affidabilità dell'impresa che si accompagna.

I costi da sostenere sono elevati e le risorse che può mettere in campo il nostro confidi non sono probabilmente adeguate, quindi anche a Unioncamere, ente promotore, si chiede un intervento straordinario di medio periodo, per portare Coop.E.R.Fidi ad iscriversi all'art. 107.

Ciò è necessario in quanto la cooperazione in Emilia Romagna ha un ruolo fondamentale nell'economia rappresentando quasi il 20% del Prodotto interno della nostra regione.

Per quanto riguarda il futuro di Coop.E.R.Fidi le ipotesi possono essere diverse e sono al vaglio delle centrali cooperative : l'attuale fase di transizione è decisiva per i futuri assetti del mercato confidi, la cui competitività si gioca sul piano della rappresentanza degli interessi e dei bisogni.

Le ipotesi che si sono fatte avanti per i Coop.E.R.Fidi esistenti in Italia prevedono a) o la costituzione di un Coop.E.R.Fidi nazionale o di Coop.E.R.Fidi macroregionali attraverso l'aggregazione di tutte le risorse attualmente disponibili b) o l'aggregazione dei singoli confidi regionali "meno dimensionati" ai Coop.E.R.Fidi più consolidati presenti nella rete nazionale, c) o l'aggregazione dei singoli confidi regionali con confidi di altri settori non cooperativi, presenti nei rispettivi territori. Per il nostro confidi occorre valutare la realtà nella quale è stato costituito e dei rapporti che in questi dieci anni di vita ha posto in essere: esso è diverso dalla maggior parte degli altri Coop.E.R.Fidi italiani poiché associa solo imprese cooperative e non altre forme societarie di impresa e anche perché usufruisce già in modo condiviso con altri due confidi regionali del commercio e dell'industria, di servizi comuni di segreteria, amministrativi, legali, istruttori attraverso la Confidi ER servizi, e quindi ha già un'abitudine al lavoro insieme ad essi.

Nei prossimi mesi andrà quindi approfondito nelle sedi idonee quale sarà il percorso da adottare più confacente per il nostro Coop.E.R.Fidi in sintonia anche con quanto prevede la nuova legge n. 6 sulla cooperazione, promulgata dalla Regione Emilia - Romagna nel 2006, nella quale si fa esplicito riferimento in alcuni articoli al ruolo della garanzia del confidi regionale della cooperazione per le pmi cooperative nell'accesso al credito.

Confidiamo pertanto nell'applicazione di quanto prevede l'articolo 8 lettera d) in cui si parla di interventi a sostegno delle attività del confidi costituito ai sensi dell'art. 7 della precedente legge sulla cooperazione n. 22/90, poiché riteniamo di aver dato prova di essere in grado di rispondere con celerità e professionalità alle richieste di un nostro pesante intervento in garanzia da parte della Regione: sia nel caso di situazioni problematiche come avvenne per Parmalat o per l'aviaria, ma anche nell'ordinarietà della nostra operatività di supporto alle piccole e medie imprese socie.

Questo Consiglio di Amministrazione, che con oggi conclude il mandato ricevuto tre anni or sono, ha lavorato molto bene. Ha dato struttura a Cooperfidi e ha incrementato tutti gli indici dal numero delle cooperative socie ai fondi di garanzia sia di provenienza regionale sia delle CCIAA e degli Enti locali, complessivamente 6.636.000 Euro.

Consegniamo al nuovo Consiglio di Amministrazione progetti importanti da realizzare che possono sicuramente essere valutati come una risposta chiara e trasparente alle esigenze delle cooperative socie, in termini di sviluppo, di garanzia, ma più che altro di cultura finanziaria.

Ci accompagna una certezza questo strumento negli ultimi sei anni ha avuto un unico obiettivo di fondo: dare una risposta ai bisogni finanziari delle proprie imprese socie per favorirne lo sviluppo. Vorremmo anche rimarcare un dato, **Coop.E.R.fidi è una cooperativa unitaria con dentro e quindi rappresentate tutte e quattro le centrali cooperative.** Il Consiglio di Amministrazione in questi sei anni nonostante diverse crisi dei rapporti fra le centrali cooperative ha sempre guardato oltre e cioè all'interesse dei propri soci e allo sviluppo della cooperazione in generale della nostra regione.

Forse è anche partendo dall'esempio di questi strumenti che l'unità cooperativa si può fare.

Prima di passare alla destinazione dell'utile di esercizio, vorrei ringraziare tutto il personale per il lavoro svolto e tutti gli enti pubblici: Assessorati regionali alle attività produttive, alle politiche sociali, allo spettacolo, all'agricoltura, Camere di Commercio, Province e Comuni dell'Emilia-Romagna nonché centrali cooperative territoriali di Agci, Confcooperative, Legacoop e Unci, per il prezioso sostegno all'attività del nostro confidi per il miglior servizio alle pmi cooperative.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

L'esercizio 2007 si chiude con un utile di esercizio di Euro 185.513 il Consiglio di Amministrazione propone di destinare per Euro 56.000 a incremento del fondo di riserva legale e per la parte restante, pari ad Euro 129.513 ad incremento della riserva ex art. 13, comma 46, L. 329/2003.

Il Presidente
(Daniele Passini),
